



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. TARTAGLIA-M. OLIVIERI"**

CODICE MINISTERIALE: BSIS036008 – CODICE FISCALE 98169720178

Sede, Presidenza e Amministrazione: Via G. Oberdan, 12/e – 25128 BRESCIA

Tel. 030/305892 – 030/305893 – 030/3384911 – Fax: 030/381697

E-mail: [bsis036008@istruzione.it](mailto:bsis036008@istruzione.it) - PEC: [bsis036008@pec.istruzione.it](mailto:bsis036008@pec.istruzione.it)



MOD. 03.13

**DOCUMENTO 15 MAGGIO**



## **ESAME DI STATO Anno Scolastico 2017 - 2018**

### **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**V sez. H      Indirizzo ARTI FIGURATIVE**



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI  
"NICCOLÒ TARTAGLIA"

LICEO ARTISTICO STATALE  
"MAFFEO OLIVIERI"



**Firmato digitalmente da GERRI LUCIANO**

## INDICE

### PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO: PROFILO DEL DIPLOMATO  
QUADRO ORARIO

### PARTE SECONDA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA  
ELENCO DEI CANDIDATI  
EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE  
DISTRIBUZIONE DELLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO A SETTEMBRE NEL  
PENULTIMO ANNO  
ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO EFFETTUATI NELL'ULTIMO  
ANNO  
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO  
ESPERIENZA CLIL PROPOSTA ALLA CLASSE  
PROFILO DELLA CLASSE  
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ' FORMATIVE  
FLESSIBILITÀ DEL CURRICOLO  
MODULI\PROGETTI INTERDISCIPLINARI EFFETTUATI

### PARTE TERZA

AREE DISCIPLINARI  
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE  
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI  
CREDITO SCOLASTICO  
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO  
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA TERZA  
FASCIA  
SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE  
RISULTATI DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

### PARTE QUARTA

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

## ALLEGATI

Eventuali allegati riservati saranno a disposizione della Commissione d'Esame.

Brescia, lì 12 maggio 2018

Il Dirigente Scolastico

## PARTE PRIMA

### PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO: PROFILO DEL DIPLOMATO

Il diplomato alla fine del percorso di studi è in grado di:

#### **Competenze comuni a tutti i licei:**

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

#### **Competenze comuni a tutti i licei artistici:**

- utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico - culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione;
- applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico - scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici;
- gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla presentazione grafica e verbale;
- utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare.
- comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma;
- progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.

#### **Competenze dell' indirizzo Arte del plastico - pittorico :**

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

**QUADRO ORARIO:**

ARTI FIGURATIVE	1° biennio		2°biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività obbligatorie per tutti gli studenti. Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera – inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2			
Chimica ***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico ****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
Laboratorio della figurazione – Pittorico			3	3	4
Laboratorio della figurazione – Plastico			3	3	4
Discipline pittoriche			3	3	3
Discipline plastiche			3	3	3
<b>Totale ore</b>			<b>12</b>	<b>12</b>	<b>14</b>
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

\*con informatica al primo biennio

\*\* biologia, chimica , scienze della terra

\*\*\* chimica dei materiali

\*\*\*\* il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivati dal terzo anno, consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, tra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

## PARTE SECONDA

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
MARTINO MARTINOTTA	DISCIPLINE PITTORICHE	X	X	X
CASTIGLIA PAOLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
CASTIGLIA PAOLA	STORIA	X	X	X
MARZO MELANIA	FILOSOFIA		X	X
MOMETTI FELICE	STORIA DELL'ARTE		X	X
MORABITO ANNA PAOLA	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA		X	X
ZANELLI ADELINA	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICA		X	X
ZANELLI ADELINA	DISCIPLINE PLASTICHE		X	X
BORDIGA ELISA	LINGUA E LETTERATURA STRANIERA:INGLESE		X	X
BONO VINCENZA	MATEMATICA	X	X	X
BONO VINCENZA	FISICA	X	X	X
ZIZZA GIUSEPPE	SCIENZE MOTORIE			X
SALVADOR FRANCESCA	RELIGIONE CATTOLICA			X

### ELENCO DEI CANDIDATI

N. REGISTRO	COGNOME	NOME
1.	AGOSTI	REBECCA
2.	ANDREOLETTI	GIULIA
3.	BARISELLI	MARTINA
4.	BERTELLI	SARA
5.	BOLZONELLA	ZOE
6.	CASELLA	VERONICA
7.	CORNALI	MICOL
8.	DI MARTINO	SARA
9.	GORSKA	YELYZAVETA

10.	HIRI	HALIMA
11.	IONATA	CHIARA
12.	MARTINELLI	JAMES
13.	MAZZA	GEMMA
14.	MEREGHETTI	VANESSA
15.	MORI	GIOVANNA
16.	SACCHETTI	GRETA
17.	SAIANI	ALBERTO
18.	SBARDOLINI	SONIA
19.	TAMENI	ELISA
20.	TOMASELLI	MARIANNA

## EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE		TERZA	QUARTA	QUINTA
<b>ISCRITTI</b>	<i>Maschi</i>	5	5	1
	<i>Femmine</i>	17	16	19
	<i>Totale</i>	22	21	20
	<i>di cui DSA</i>	2	2	2
	<i>di cui Diversamente abili</i>	0	1	0
<i>Provenienti da altro Istituto</i>		0	1	0
<i>Ritirati</i>		0	2	3
<i>Trasferiti</i>		0	0	0
<i>Non promossi provenienti da classe precedente</i>		0	0	3
<i>Non promossi provenienti da altro Istituto</i>		0	1	0
<i>Promossi</i>		15	15	
<i>Con sospensione giudizio</i>		6	2	
<i>Non promossi</i>		1	2	
<i>Tot. Promozioni (dopo le prove di settembre)</i>		18	17	
<i>Tot Non promossi (dopo le prove di settembre)</i>		4	2	

## DISTRIBUZIONE DELLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO A SETTEMBRE NEL PENULTIMO ANNO

MATERIA	N° SOSPENSIONI GIUDIZIO
CHIMICA	1
FILOSOFIA	1
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	1

## ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO EFFETTUATE NELL'ULTIMO ANNO

MATERIA	RECUPERO\POTENZIAMENTO
MATEMATICA	POTENZIAMENTO

## ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

TIPOLOGIA	OGGETTO, LUOGO, ARGOMENTO
VISITE GUIDATE	26 OTTOBRE 2017 -KLIMT A MILANO- 13 OTTOBRE 2017 - LA BIENNALE DI VENEZIA- 26 GENNAIO 2018 HANGAR BICOCCA TAKE ME 24 APRILE 2018 FRIDA KAHLO MILANO
VIGGI D'ISTRUZIONE	
STAGE	
ORIENTAMENTO	-VISITA INDIVIDUALE ALLE UNIVERSITÀ A VENEZIA MILANO VERONA- -VISITA ALL'ACCADEMIA DI BRERA -VISITA AL SALONE ORIENTAMENTO ORGANIZZATO DALL'ISTITUTO
ATTIVITÀ SPORTIVE	
SPETTACOLI\CONFERENZE	CONFERENZA E PREMIAZIONE PRIMO PREMIO AMPI DEL CONCORSO SVOLTE NELL'ANNO PRECEDENTE 2MARZO ZSYMDORSKA IN AULA RIUNIONE ISTITUTO- CONFERENZA SULL'AMPI- 13 MARZO BRESCIA - L'ORDINE DELLE COSE FILM AL CINEMA EDEN 27 FEBBRAIO SPETTACOLO AL TEATRO SOCIALE, LETTURA DI UN TESTO POETICO-
ALTRO	

## ESPERIENZA CLIL PROPOSTA ALLA CLASSE

DISCIPLINA/E individuata	DOCENTI coinvolti	ATTIVITÀ svolta	Tempi e durata dell'unità didattica
Discipline pittoriche	Morabito Anna	- Introduzione alla video arte, considerando in particolare le dinamiche espositive di alcuni artisti e per comprendere la differenza fra video installazioni e cinema.  - Revisione delle conoscenze tramite attività ludico-competitive in gruppi, per ripassare/testare l'effettiva comprensione e per sviluppare la	3 ore di lezione (comprehensive di un breve ripasso) 5 ore di progetto in gruppi (presentazione su un video artista) 1 ora di verifica scritta
Discipline plastiche	Zanelli Adelina		
Storia dell'arte	Mometti Felice		
inglese	Bordiga Elisa		

		capacità di lettura/scrittura e di sintesi.  - Lavoro in gruppi: ricerca di informazioni su un video artista e uso di powerpoint/open office per fare una presentazione in inglese alla classe	
--	--	--	--

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe inizialmente composta da 20 studenti, 2 maschi e 18 femmine. Durante l'anno scolastico si sono ritirati 3 alunni. Un' alunna ha frequentato solo la prima parte dell'anno scolastico. Ci sono due alunne che usufruiscono del PDP per (cfr. in allegato). Il rapporto docenti-discenti è sempre stato cordiale e corretto sul piano personale. Anche le dinamiche affettivo-relazionali all'interno del gruppo classe sono state di segno positivo. Le lezioni si sono svolte generalmente in un clima di serenità, con interventi vivaci e sempre nel rispetto delle regole scolastiche e dell'insegnante. . Non sono mancati da parte di quasi tutti gli alunni interesse, attenzione, partecipazione e disponibilità al dialogo educativo . . Gli studenti hanno dimostrato apertura e sensibilità verso i temi sociali, manifestatasi in occasione delle loro partecipazioni a concorsi, mostre all'interno dell'istituto, in occasione dell' open day ed attività didattiche d'indirizzo. Hanno dimostrato interesse e partecipazione al dialogo nelle varie uscite didattiche. Quasi tutta la classe ha raggiunto un buon profitto, sia nelle materie dell'area comune che nelle discipline d'indirizzo

## TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le discipline hanno adottato la tipologia della lezione frontale e dialogata anche con l'uso di mezzi audiovisivi ed informatici:

Le lezioni in laboratorio hanno riguardato le materie di:DISCIPLINE PITTORICHE, DISCIPLINE PLASTICHE

In tutte le discipline è stata effettuata, nelle ore curricolari, attività di recupero per colmare le carenze riscontrate.

## FLESSIBILITÀ DEL CURRICOLO:

## MODULI\PROGETTI INTERDISCIPLINARI EFFETTUATI:

## PARTE TERZA

### AREE DISCIPLINARI

In base al Decreto Ministeriale n. 319 del 29 maggio 2015 sono individuate le seguenti aree disciplinari:

#### *Area linguistico-storico-filosofica-espressivo-visuale*

1) Lingua e letteratura italiana

- 2) Lingua e cultura straniera
- 3) Storia
- 4) Filosofia
- 5) Storia dell'arte

### **Area scientifico-tecnologico-progettuale**

- 1) Matematica
- 2) Fisica
- 3) Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree
- 4) Laboratorio della figurazione

N.B. Considerato che le Scienze motorie e sportive, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione sia nell'area linguistico-storico-filosofica-espressivo-visuale che in quella scientifico-tecnologico-progettuale, si rimette all'autonoma valutazione delle commissioni, nel rispetto dei citati enunciati, l'assegnazione della stessa all'una o all'altra delle aree succitate. Ciò, ove necessario può valere anche per la Storia dell'arte.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

### **SCHEDA INDICANTE LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

#### **INDICATORI**

#### ***IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO:***

*lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati, partecipazione*

#### ***AUTONOMIA DI LAVORO:***

*capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle*

#### ***ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI MINIMI SPECIFICI:***

*valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali*

<b>Livello</b>	<b>Impegno e motivazione allo studio</b>	<b>Autonomia di lavoro</b>	<b>Acquisizione dei contenuti specifici</b>
1 – 2 <b>Assolutamente insufficiente</b>	L'allievo non svolge i compiti assegnati e non partecipa al dialogo educativo.	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.	L'allievo non ha acquisito alcun elemento fondamentale della disciplina.
3 – 4 <b>Gravemente insufficiente</b>	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; solo occasionalmente partecipa al dialogo didattico.	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e quindi non è in grado di organizzare il lavoro per superarle	L'allievo ha acquisito solo in piccola parte gli elementi fondamentali della disciplina.
5 <b>Insufficiente</b>	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.	L'allievo è solo parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle.	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ma non sempre è in grado di applicarli efficacemente.
6 <b>Sufficiente</b>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati e risponde positivamente agli stimoli.	L'allievo ha sufficiente consapevolezza delle proprie difficoltà e generalmente riesce a superarle.	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

MOD. 03.13		DOCUMENTO 15 MAGGIO	
7 <b>Discreto</b>	L'allievo è puntuale nello svolgimento delle consegne ed è attento e partecipa in classe.	L'allievo non ha difficoltà ad elaborare in modo autonomo le proprie conoscenze e ad organizzarle efficacemente.	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che gli consentono di svolgere ogni prova in modo soddisfacente.
8 <b>Buono</b>	L'allievo svolge con competenza le consegne, si impegna attivamente al dialogo didattico. L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze acquisite. L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze acquisite	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette
9 -10 <b>Ottimo - eccellente</b>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.	L'allievo è in grado di padroneggiare con sicurezza le proprie conoscenze, di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro in modo sempre proficuo.	L'allievo possiede conoscenze ampie approfondite ed articolate che sa sempre collegare e rielaborare criticamente..

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici

Si precisa che il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (art. 2 comma 3, legge 30 ottobre 2008 n. 169).

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti otto, nove e dieci. Il sei e il sette sono considerate valutazioni comunque, seppur parzialmente, negative. Vengono attribuite solo se precedute da gravi provvedimenti disciplinari (sospensioni, ripetuti richiami del Preside) o da numerose note sul registro e/o sul diario personale, sempre segnalate alle famiglie dei minorenni.

Si ricorda che il voto cinque, frutto di reiterati comportamenti gravi, come da tabella allegata, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le **motivazioni** che hanno resa necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del **principio di proporzionalità** e di **gradualità** della sanzione medesima.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

10	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Vivo interesse e partecipazione costruttiva a tutte le attività organizzate dalla scuola</li> <li>▪ Regolare ed approfondito svolgimento dei compiti assegnati e rispetto delle consegne</li> <li>▪ Comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti</li> </ul>
----	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ nelle attività organizzate della scuola e ruolo propositivo all'interno del gruppo</li> <li>▪ Scrupoloso rispetto delle regole di convivenza civile</li> <li>▪ Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interesse e partecipazione a tutte le attività organizzate dalla scuola</li> <li>▪ Regolare e preciso svolgimento dei compiti assegnati e rispetto delle consegne</li> <li>▪ Comportamento rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola e ruolo positivo nel gruppo</li> <li>▪ Rispetto delle norme di convivenza civile</li> <li>▪ Rispetto del Regolamento d'Istituto</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipazione discreta alle attività organizzate dalla scuola</li> <li>▪ Regolare svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>▪ Comportamento rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nella attività organizzate della scuola, ma poco collaborativo</li> <li>▪ Osservazione delle norme di convivenza civile</li> <li>▪ Rispetto del Regolamento d'Istituto</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interesse superficiale e partecipazione discontinua alle attività</li> <li>▪ Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati</li> <li>▪ Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti di docenti e compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola</li> <li>▪ Scarso rispetto delle norme di convivenza civile</li> <li>▪ Episodi di mancata applicazione del Regolamento d'Istituto</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interesse e partecipazione limitati, disturbo delle attività organizzate dalla scuola</li> <li>▪ Saltuario svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>▪ Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola</li> <li>▪ Inosservanza delle norme di convivenza civile</li> <li>▪ Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (comportamenti sanzionati con la sospensione delle lezioni secondo il DPR 235 del 2007 art.4-commi 8-9-9bis)</li> <li>▪ Interruzione dell'attività di alternanza scuola/lavoro su segnalazione del titolare aziendale</li> </ul>
<b>5</b>	<p>Il voto comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo, in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ mancato rispetto del Regolamento d'Istituto relativamente a reiterati comportamenti che violino la dignità e il rispetto per la persona umana oppure tali da determinare seria apprensione a livello sociale e comportamenti per i quali non si ritengano esperibili interventi per un reinserimento dello studente nella comunità (si veda DPR 235 del 2007 art.4-commi 9bis e 9ter).</li> </ul>

## CREDITO SCOLASTICO

### Credito scolastico - candidati interni

Secondo il D. M. n. 42 del 22 maggio 2007, il credito scolastico, acquisito nel corso del triennio, costituirà (fino a 25/100) la prima base del punteggio acquisibile per l'Esame di Stato; ovviamente i rimanenti punti saranno determinati dalla prova d'esame.

Si riporta di seguito la tabella di attribuzione del credito scolastico così come modificata dal D.M. n. 99/2009.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno(classi 3)	II anno(classi 4)	III anno(classi 5)
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

**NOTA:** M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla

determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

L'eventuale attribuzione del punteggio del credito scolastico nella misura prevista dal D.M. n. 99/09 nei confronti degli studenti per i quali verrà sospeso il giudizio e che avranno conseguito esiti positivi nella valutazioni integrative finali (di settembre) si effettuerà in sede di integrazione dello scrutinio finale. Si ricorda che il voto di condotta, concorre alla determinazione della media dei voti ai fini della definizione del credito scolastico .

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Anche per il presente anno scolastico la O.M. n. 13 del 24.04.2013 conferma le disposizioni del D.M. n. 49/00.

- Le esperienze devono essere coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi.
- Le attività devono essere debitamente certificate e definite in base all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo avuto dal ragazzo, ad opera di enti, imprese o studi ove è stata realizzata).

Lo stage organizzato e certificato dall'Istituto con attestazione dei partner esterni. verrà valutato come credito formativo.

Le iniziative interne di espansione, ugualmente certificate, avranno la medesima considerazione dei crediti esterni.

A tal proposito invece si ribadiscono i criteri che presiedono all'identificazione delle attività riconoscibili come credito formativo:

1. Le esperienze debbono essere coerenti con l'indirizzo della Scuola e con il livello degli studi (coerenza individuata nella omogeneità con i contenuti tematici di questa scuola, nel loro ampliamento, nella loro attuazione). Nello specifico si individuano in questo ambito:
  - a) Corsi di lingua (le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione - art. 3 comma 2 D.M. n. 49/00 - devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione)
  - b) Esperienze musicali ed artistiche
  - c) Esperienze lavorative (le certificazioni devono riportare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che ne escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo,); lo stage organizzato e certificato dal nostro istituto con attestazione dei partner esterni.
  - d) Esperienze sportive
  - e) Esperienze di cooperazione di volontariato sociale
  - f) Esperienze di cooperazione di volontariato ambientale
  - g) Altre attività purché coerenti con le finalità educative e didattiche dell'Istituto
  - h) Servizio Civile
2. Le attività debbono essere qualificate in base a due aspetti:
  - a) Quantitativo: devono aver comportato un impegno congruo di tempo;
  - b) Qualitativo: devono essere corredate da un'attestazione, che contenga una breve descrizione dell'esperienza fatta, fornita da enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera. Nel caso di un attestato conseguito in un paese straniero serve la convalida da parte dell'autorità diplomatica o consolare italiana, in lingua italiana.
3. Le esperienze debbono essere acquisite al di fuori dalla scuola.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA FASCIA

- Se la media dei voti è superiore alla metà fra un intero e l'altro, si attribuisce il credito corrispondente alla fascia alta effettuando l'approssimazione al meglio.
- Se la media dei voti è inferiore alla metà fra un intero e l'altro si prendono in considerazione le seguenti variabili:
  - frequenza e correttezza nel dialogo educativo;
  - impegno nell'attività curricolare;
  - partecipazione positiva all'attività extracurricolare (interna);
  - partecipazione ad attività esterne.

Il credito relativo alla fascia superiore sarà attribuito in presenza di due dei suddetti elementi con segno positivo (la presenza della prima voce è condizione necessaria).

## SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE

**PRIMA PROVA SCRITTA** – data 6 aprile durata 6 ore

a.s. 2017/18

**CLASSE 5H LICEO ARTISTICO  
SIMULAZIONE PRIMA PROVA**

**Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.**

### **Tipologia A – Analisi del testo**

**Giovanni Pascoli, *Scalpitto*, da *Myricae*, Firenze, Sansoni, 1974**

Si sente un galoppo lontano  
(è la...?),  
che viene, che corre nel piano  
con tremula rapidità.

Un piano deserto, infinito;  
tutto ampio, tutt'arido, eguale:  
qualche ombra d'uccello smarrito,  
che scivola simile a strale:

non altro. Essi fuggono via;  
da qualche remoto sfacelo;  
ma quale, ma dove egli sia,  
non sa né la terra né il cielo.

Si sente un galoppo lontano  
più forte,  
che viene, che corre nel piano:  
la Morte! la Morte! la Morte!

1. **la:** la morte.
2. **tremula:** vibrante.
3. **strale:** freccia.
4. **Essi:** gli uccelli.

5. **remoto sfacelo**: lontano disastro.

*Giovanni Pascoli (1855-1912) nacque a San Mauro di Romagna, quarto di dieci figli. Ben presto la sua vita fu funestata da vari lutti familiari, tra cui nel 1867 la morte del padre, ucciso in circostanze misteriose. Frequentò l'Università di Lettere a Bologna; in questi anni entrò in contatto con alcuni gruppi socialisti anarchici e prese parte a manifestazioni studentesche, che gli costarono tre mesi di carcere nel 1879. Nel 1895 si trasferì con la sorella Maria a Castelvechio di Barga. Gli ultimi anni lo videro impegnato nell'insegnamento universitario, prima a Messina, poi a Pisa, quindi a Bologna.*

*La sua produzione è nota soprattutto per le raccolte poetiche, tra cui Myricae (1891), Canti di Castelvechio (1903), Primi poemetti (1904). Nelle sue liriche Pascoli affronta temi quali l'infanzia, gli affetti familiari, il mistero doloroso della vita, la natura, il cosmo, la classicità. Nel saggio Il fanciullino, espone le linee principali del suo pensiero: il poeta è come un "fanciullino" che scopre, al di là delle apparenze reali, i segreti e le voci misteriose delle cose, il loro significato nascosto e simbolico, espresso con un linguaggio musicale e uno stile impressionistico.*

*In Scalpitio, inserita nella raccolta Myricae, Pascoli fa trasparire un senso di smarrimento e di paura determinati da un'oscura e minacciosa presenza, annunciata da un galoppo misterioso che avanza nella squallida pianura.*

### 1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto informativo del testo (max 5 righe).

### 2. Analisi del testo

2.1 Analizza i temi della lirica e la loro disposizione nel testo.

2.2 Scegli una strofa e fanne l'analisi sintattica (prevale la struttura ipotattica o paratattica? Ci sono ellissi? ecc.).

2.3 I versi non hanno tutti la stessa lunghezza: conta le sillabe dei versi 13 e 14. Quante sono? Come si chiamano questi versi? Come sono gli altri versi della poesia?

2.4 Qual è lo schema delle rime?

2.5 Ci sono nel testo figure di suono? (assonanze, allitterazioni, onomatopee, ecc.)?

2.6 Alcuni termini si caricano di significati fortemente simbolici che servono a tradurre la condizione esistenziale dell'uomo. Indica a che cosa alludono le seguenti espressioni: «galoppo lontano» (vv. 1 e 13), «tremula rapidità» (v. 4), «piano deserto» (v. 5), «uccello smarrito» (v. 7), «remoto sfacelo» (v. 10).

2.7 Chiarisci la funzione della ripetizione nell'ultimo verso della parola «Morte».

2.8 Spiega quali relazioni esistono tra «galoppo lontano», «piano deserto», «remoto sfacelo» e quale atmosfera nasce da questi legami tra realtà apparentemente tanto lontana.

### 3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

3.1 Esponi le tue osservazioni personali sulla lirica in un testo di max 15 righe.

3.2 Metti in relazione questa lirica con:

- altre liriche di Pascoli che trattano lo stesso tema;
- la situazione familiare del poeta;
- liriche di altri autori ispirate allo stesso tema.

### Tipologia B – Redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

#### AMBITO ARTISTICO-LETTERARIO

**Argomento:** La rappresentazione della natura

#### Documento 1

**Nella macchia**

Errai nell'oblio della valle  
tra ciuffi di stipe fiorite,  
tra quercie rigonfie di galle<sup>1</sup>;

5 errai nella macchia più sola,  
per dove tra foglie marcite  
spuntava l'azzurra viola;

errai per i botri solinghi:  
la cincia<sup>2</sup> vedeva dai pini:  
sbuffava i suoi piccoli ringhi  
10 argentini.

Io siedo invisibile e solo  
tra monti e foreste: la sera  
non freme d'un grido, d'un volo.

15 Io siedo invisibile e fosco;  
ma un cantico di capinera  
si leva dal tacito bosco.

E il cantico all'ombre segrete  
per dove invisibile io siedo,  
con voce di flauto ripete,  
20 Io ti vedo!

G. Pascoli, *Myricae*, Firenze, Sansoni, 1974

1. **galle**: rigonfiamenti delle piante causati da parassiti o da punture di insetti.

2. **cincia**: uccello dei passeracei, di piccole dimensioni e dai colori vivaci.

**Documento 2****Ossessione**

5 [...] Oceano, ti detesto! ritrovo i tuoi tumulti  
dentro il mio petto, e sento di chi è vinto  
l'amaro riso, pieno di singhiozzi e di insulti,  
del tuo ridere enorme.

Potrei amarti, o notte! se il lume delle stelle  
10 non dicesse parole troppo note  
a me che cerco tenebre, e vuoto, e nudità.

Ma anche il buio è un quadro dove vivono,  
a migliaia sgorgando dal mio occhio, creature  
scomparse dagli sguardi familiari.

C. Baudelaire, *I fiori del male*, trad. L. de Nardis, Milano, Feltrinelli, 1968

**Documento 3****I corvi**

Signore, quando la prateria è fredda,  
e nei casolari in rovina  
si sono spenti i rintocchi dell'angelus<sup>1</sup>...  
sulla natura sfiorita  
fate piombare dall'immensità del cielo  
i cari corvi deliziosi.

Armata bizzarra dalle severe strida  
 i venti freddi minacciano i vostri nidi!  
 Voi, lungo i fiumi ingialliti,  
 sopra le vecchie strade nei calvari,  
 e i fossati, i burroni  
 disperdetevi e radunatevi!

Dove dormono i morti di ieri,  
 a migliaia, sui campi di Francia,  
 volteggiate, non è vero?, d'inverno:  
 ogni passante non dimentichi!  
 Sii<sup>2</sup> dunque lo strillone del dovere  
 o mio nero uccello funebre!

Ma, o santi del cielo, sull'alta quercia,  
 pennone sperso nella sera incantata,  
 lasciate le capinere di maggio  
 per chi nel bosco profondo è incatenato  
 nell'erba da cui più non si fugge,  
 la sconfitta senza domani.

A. Rimbaud, *Opere*, trad. I. Margoni, Milano, Feltrinelli, 1969

1. **angelus**: suono della campana che annuncia la preghiera alla Madonna da recitarsi alla mattina, a mezzogiorno e alla sera.
2. **Sii**: il poeta si rivolge al corvo.

#### Documento 4

Andando ogni mattina al suo lavoro, Marcovaldo passava sotto il verde di una piazza alberata, un quadrato di giardino pubblico ritagliato in mezzo a quattro vie. Alzava l'occhio tra le fronde degli ippocastani, dove erano più folte e sole lasciavano dardeggiare gialli raggi nell'ombra trasparente di linfa, ed ascoltava il chiasso dei passeri stonati ed invisibili sui rami. A lui parevano usignoli; e si diceva: «Oh, potessi destarmi una volta al cinguettare degli uccelli e non al suono della sveglia e allo strillo del neonato Paolino e all'inveire di mia moglie Domitilla!» oppure: «Oh, potessi dormire qui, solo in mezzo a questo fresco verde e non nella mia stanza bassa e calda; qui nel silenzio, non nel russare e nel parlare nel sonno di tutta la famiglia e correre di tram giù nella strada; qui nel buio naturale della notte, non in quello artificiale delle persiane chiuse, zebrato dal riverbero dei fanali; oh, potessi vedere foglie e cielo aprendo gli occhi!» Con questi pensieri tutti i giorni Marcovaldo incominciava le sue otto ore giornaliere – più gli straordinari – di manovale non qualificato.

C'era, in un angolo della piazza, sotto una cupola d'ippocastani, una panchina appartata e seminascosta. E Marcovaldo l'aveva prescelta come sua. In quelle notti d'estate, quando in quelle camera dormivano in cinque non riusciva a prendere sonno, sognava la panchina come un senza tetto può sognare il letto d'una reggia. Una notte, zitto, mentre la moglie russava e i bambini scalciavano nel sonno, si levò dal letto, si vestì, prese sottobraccio il suo guanciale, uscì e andò nella piazza.

I. Calvino, *Marcovaldo, ovvero le stagioni in città*, Milano, Mondadori, 2002

#### AMBITO SOCIO-ECONOMICO

**Argomento:** Moda, modelli e cura di sé.

#### Documento 1

Il cinquantesimo anniversario della nascita della minigonna la vede protagonista al pari di Mary Quant. E a ragion veduta: Twiggy (al secolo, Lesley Hornby), nata nel 1949 nel sobborgo londinese di Neasden, della minigonna divenne immagine, portabandiera e testimonial ufficiale. La sua carriera nel *fashion business* inizia

inaspettatamente, per un fortuito caso. È una sciampista sedicenne quando nel parrucchiere in cui lavora viene notata dal fotografo Justin de Villeneuve, che rimane colpito dal suo fisico longilineo, magrissimo, quasi androgino, e dal volto tempestato di lentiggini su cui spiccano due occhi enormi e molto intensi. Un talent-scout come de Villeneuve intuisce immediatamente che Lesley cela un potenziale immenso: è lei la ragazza degli *Swinging Sixties*<sup>1</sup>, sarà lei a rappresentare, con il suo aspetto che rompe ogni canone estetico prestabilito, il nuovo modello di donna legato all'epoca più ribelle e innovatrice a cui il dopoguerra abbia mai assistito. Inizialmente suo boyfriend, successivamente suo manager, Justin de Villeneuve pianifica il lancio di Lesley anche nel nome: sarà semplicemente Twiggy, “ramoscello”, ad indicare la sua magrezza assoluta che imporrà in un baleno il modello della “donna stecchino”. Non più maggiorate, non più burrose e compiacenti rotondità evidenziate ad hoc per attirare lo sguardo maschile, esaudire i suoi appetiti visivi: nei '60 le ragazze hanno lunghissime gambe, pochi fianchi, niente seno, e sfrecciano dinamiche nel paesaggio urbano in minigonna e collant, al bando gli ancheggiamenti. In un solo anno Twiggy diviene una *celebrity* a tutti gli effetti e Mary Quant, per il lancio su vasta scala della minigonna, la sceglie senza esitare [...]. Da quel momento in poi, Twiggy si tramuta in ambasciatrice privilegiata del capo che rivoluzionerà per sempre non solo la moda ma i costumi, il rapporto tra i sessi, la sessualità stessa. Con gli occhioni corredati dalle immancabili ciglia finte spalancati sullo *Swinging world*, la donna simbolo dei 60s conquista consensi, proseliti e imitatrici, veicolando il mondo occidentale verso un vero e proprio giro di boa. Come modella Twiggy è richiestissima, quotata, immortalata da grandi della fotografia quali Richard Avedon, Barry Lategan, Bert Stern che la renderanno icona di un'epoca effervescente, forse unica. [...] Mezzo secolo è passato<sup>2</sup> da quando Twiggy, seguita a ruota da migliaia di altre ragazze, sfoggiava minigonne e miniabiti con sofisticata disinvoltura. Un mezzo secolo che ha visto evolvere ad andamento vertiginoso l'humus culturale contemporaneo in toto. Oggi, minigonne e abitini sono sempre presenti nei nostri guardaroba e quest'anno, grazie a un massiccio ritorno dello stile 60s, più che mai. Eppure, guardando questa Twiggy ipercompresa nel suo ruolo di musa e 'testimonial' degli *Swinging Sixties*, una forte nostalgia ci assale: quella di un'epoca in pieno fermento, che rimetteva in discussione valori e modelli aprendo gli orizzonti a sempre nuove opportunità. La minigonna ne diventa simbolo e capo iconico, eredità assoluta di anni che hanno contribuito a cambiare il mondo. Anche in due spanne di stoffa!

vanityfair.it, 18 luglio 2013

**1. *Swinging Sixties*:** “Swinging London”, “Swinging world”, o anche semplicemente “Swinging”, indica le tendenze culturali e artistiche della società inglese negli anni Sessanta, in questo articolo abbreviati anche con il numero e la “s” finale: 60s. Il termine “Swinging” (*swing*, “oscillare”) fu coniato in un articolo del “Times” del 1966.

**2. Mezzo secolo è passato:** la minigonna fu lanciata nel 1964.

## Documento 2

Il sistema della moda si basa sulla capacità di comunicare a vaste masse di pubblico con gusto variabile. La comunicazione è dunque uno degli aspetti essenziali del suo funzionamento [...]. La moda agisce in un modo più sotterraneo rispetto alla pubblicità, la quale riesce indubbiamente ad influenzare la massa, ma il suo intento consumistico viene ormai recepito da molti. Il fenomeno generale della moda viene appreso come un fatto artistico. L'espressione artistica degli stilisti influenza il mondo con il suo valore estetico [...] indipendentemente dalla volontà di vendere questo o quel prodotto. Anzi, fa quasi percepire alla massa di non poter essere imitato da chiunque, magari soltanto da un'élite di persone abbienti, con un fisico perfetto che non lavorano mai, utilizzando modelle magrissime dalle forme ideali (spesso artificiali) e abiti costosi, per niente pratici rispetto alla vita che conduce una persona normale. Tutto questo produce quell'effetto che ci è familiare sin da bambini del “voglio tutto ciò che non posso avere o voglio essere quello che non sono” che è tipico della cultura occidentale, non accontentarsi mai di quello che si ha e voler avere sempre di più. Essere i primi, o comunque cercare di rinnovarsi in continuazione, cadendo poi in una via senza fine. È questo su cui, secondo me, oggi fa leva la moda. L'arma principale dei modernisti e dei progressisti: il rinnovo sistematico sempre più accelerato. Ovviamente la produzione per il grande pubblico sarà man mano modificata. Nel caso dell'abbigliamento, saranno ingrandite ed accorciate le taglie, sfoltite le trasparenze, eliminate le stravaganze. Rimarrà però l'illusione di poter assomigliare a una diva della passerella con indosso lo “stesso” abito. Indossando gli stessi abiti della persona che si vuole imitare si pensa di acquisire in modo magico un'identità vicaria, riproducendo gli stessi gesti, attraverso quindi delle somiglianze esteriori. [...]

Un altro modo interessante di recepire la moda è quello di opporsi ad essa. Negli anni Settanta si ha una crisi della moda, i giovani sessantottini rinfacciano alla moda di essere sfruttatrice, di essere la peggiore espressione della società capitalistica, consumistica. Lo spreco delle ricchezze appare scandaloso, dato che i due terzi dell'umanità non riescono a sfamarsi. Oltretutto l'accusano di spersonalizzazione, tramite il suo aspetto di

produzione obbligatoria di massa. [...] Essi vogliono un abito che sia la traduzione della loro personalità. Tutto ciò ispira le varie correnti dell'antimoda. Una di queste tendenze si rivolge all'abito dei lavoratori, e alla loro vita. I giovani iniziano a frequentare le mense o i bar più *cheap*. Prediligono il misero al lussuoso. Così facendo l'antimoda, diventa moda. [...] Questa è la forza della moda. Riesce a resistere al suo opposto. [...] L'unico modo per non cadere in "trappola" è non curarsene affatto, ma troverete sempre qualcuno che ve lo farà notare.

Dajana Rotta, *La moda nella società*, tesi, Corso di teoria e metodo dei mass media, Accademia di Belle Arti di Carrara, anno scolastico 1999-2000

### Documento 3

Erich Fromm<sup>1</sup> si poneva domande sull'avere e sull'essere. Da qualsiasi parte si decida di stare, avere è sempre meno peggio che apparire. Cioè, se uno una cosa ce l'ha ce l'ha. Se partiamo dal presupposto dell'origine lecita di quel possesso, colui che ha, può anche sembrare meno nobile di colui che è, ma comunque si qualifica con un avere.

L'apparire è diverso. E poiché si dice che Latina sia la città dell'apparire, prendo in considerazione il fenomeno.

Cosa significa apparire? Indossare la borsetta falsa di Louis Vuitton facendola passare per vera? No, in questo caso le vere maestre sono le donne della città eterna. A Latina ci facciamo scuoiare, ma se deve essere Louis Vuitton che autentico sia. Altrimenti ripieghiamo su accessori meno costosi, ma il tarocco non ci piace moltissimo. Tranne che... tranne che non sia proprio identico identico. Ma identico. Pare ci sia un mercato parallelo di scarpe. Non ho mai capito perché dovrebbe essere un affare acquistarne un paio in circostanze losche a 120 euro piuttosto che a 200 in un negozio che se per caso ti rifila un falso lo puoi sempre denunciare. Cioè, il risparmio non è eclatante.

Di pensare solo ad apparire ci accusano gli altri, quelli che non sono di Latina. Dicono che pensiamo solo a farci guardare. Che c'è di male? Che c'è di male a indossare un abito buono, ad avere capelli, mani e viso curato? "Essere" mica significa essere sciatti.

Maria Corsetti, "Dietro il sorriso niente", *Filologico, romanzo spicciolo*, <http://www.romanzospicciolo.it/filologico-romanzo-spicciolo/cap-vii-dietro-il-sorriso-niente/>

1. **Fromm:** Erich Fromm (1900-1980), fu un noto psicoanalista e sociologo tedesco.

### Documento 4



La creatrice di moda milanese Jole Veneziani (1901-1989), in piedi a sinistra, ritratta nel 1956 nel suo atelier a Milano, in via Montenapoleone 8, aperto nel 1944, in piena guerra. Dotata di grande coraggio, talento creativo e passione, tra i fondatori del *made in Italy*, Jole Veneziani è uno dei grandi nomi della moda italiana, che con le sue creazioni si affermò all'estero mettendo in discussione il primato della moda francese. Al 1951 risale la prima sfilata della collezione Veneziani, a Firenze; al 1952 il conferimento alla stilista del "Giglio d'oro" della moda, riconoscimento fiorentino per le sue esportazioni nel mondo. Tra le sue clienti Jole ebbe i più celebri nomi dell'aristocrazia dell'epoca e del mondo dello spettacolo; oggi le sue opere sono conservate a Padova nell'archivio Jole Veneziani.

**AMBITO STORICO-POLITICO****Argomento**

L'evoluzione della condizione femminile

**Documento 1**

[Maggie] diceva a Tom che le sarebbe piaciuto frequentare come lui la scuola di Mr. Stelling ed imparare proprio quelle stesse cose. Sapeva che avrebbe potuto fare Euclide perché, tornando a guardarci, aveva capito che cosa significassero a, b, c: erano i nomi delle linee.

«E io invece sono sicuro di no» disse Tom. «E voglio giustappunto chiederlo a Mr. Stelling, se ci riusciresti».

«Non importa» disse la vanitosa pettegolina. «Glielo chiederò io stessa».

E quella sera quando furono in salotto: «Mr. Stelling – disse – non potrei fare Euclide e tutte le lezioni di Tom se voi insegnaste a me invece che a lui?»

«No che non potresti» disse Tom sdegnato. «Le ragazze non possono fare Euclide, non è vero signore?»

«Possono piluccare un po' di tutto, crederei» disse Mr. Stelling. «Sono molto dotate di intelligenza superficiale; ma non sono in grado di approfondire nulla; sono vivaci e frivole.» [...]

Maggie, di rado, si era sentita così mortificata.

Da G. Eliot, *Il mulino sulla Floss*, Milano, Mondadori, 1980 (ed. orig. 1861)

**Documento 2****Il suffragio femminile**

Stato	Anno	Stato	Anno
Nuova Zelanda	1893	Olanda	1919
Australia	1901	Stati Uniti	1920
Finlandia	1906	Svezia	1921
Norvegia	1913	Spagna	1931
Unione Sovietica	1917	Francia	1945
Regno Unito	1918	Giappone	1945
Austria	1918	Italia	1946
Germania	1919	Svizzera	1971

**Documento 3**

## Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

## Art. 29

[...] Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare.

## Art. 37

La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione.

## Art. 48

Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età.

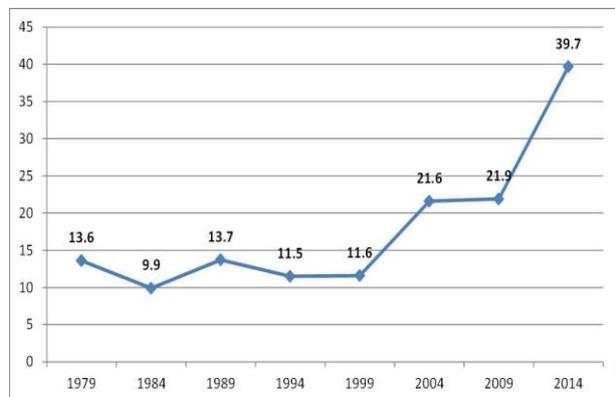
## Art. 51

Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini.

da *Costituzione della Repubblica italiana*, 1947

## Documento 4

### Le donne nel Parlamento italiano



## AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

### Argomenti: La ricerca scommette sul cervello.

#### Documento 1

«Se vogliamo realizzare i migliori prodotti dobbiamo investire nelle migliori idee». Con queste parole il presidente americano Barack Obama illustra dalla Casa Bianca il lancio del progetto “Brain” ovvero una “ricerca che punta a rivoluzionare la nostra comprensione del cervello umano”. Lo stanziamento iniziale è di 100 milioni di dollari nel bilancio federale del 2014 e l’intento del “Brain Research through Advancing Innovative Neurotechnologies” è di aiutare i ricercatori a trovare nuovi metodi per trattare, curare e perfino prevenire disordini cerebrali come l’Alzheimer, l’epilessia e i gravi traumi attraverso la definizione di “fotografie dinamiche del cervello capaci di mostrare come le singole cellule cerebrali e i complessi circuiti neurali interagiscono alla velocità del pensiero”. Tali tecnologie, spiega un documento pubblicato dalla Casa Bianca, “apriranno nuove strade all’esplorazione delle informazioni contenute ed usate dal cervello, gettando nuova luce sui collegamenti fra il suo funzionamento e i comportamenti umani”. L’iniziativa “Brain” (cervello) è una delle “Grandi Sfide” che l’amministrazione Obama persegue al fine di raggiungere “ambiziosi ma realistici obiettivi per l’avanzamento della scienza e della tecnologia” in cooperazione con aziende private, centri di ricerca universitari, fondazioni e associazioni filantropiche al fine di assicurare agli Stati Uniti la leadership sulla frontiera della scienza nel XXI secolo.»

Maurizio MOLINARI, Obama, 100 milioni di dollari per “mappare” il cervello,  
 “LA STAMPA.it BLOG” – 02/04/2013

#### Documento 2

«Il cervello umano riprodotto su piattaforme informatiche, per ricostruirne il funzionamento in linguaggio elettronico. Obiettivi: trovare una cura contro le malattie neurologiche e sviluppare computer superintelligenti. È l’iniziativa Human brain project (Hbp), che la Commissione europea finanzia attraverso il bando Fet (Future and emerging technologies). Hbp è stato scelto, insieme a un’altra proposta (progetto Graphene), in una lista di 6 presentate 3 anni fa. Il finanziamento Ue appena assegnato coprirà la fase di start up (circa 54 milioni di euro per 30 mesi), ma la durata prevista degli studi è di 10 anni, per un investimento complessivo pari a 1,19 miliardi. Al progetto, coordinato dal neuroscienziato Henry Markram dell’École Polytechnique Fédérale di Losanna - partecipano 87 istituti di ricerca europei e internazionali, di cui 5 italiani [...]. Il progetto [...] prevede di raccogliere tutte le conoscenze scientifiche disponibili sul cervello umano su un solo supercomputer. Mettendo insieme le informazioni che i ricercatori hanno acquisito sul funzionamento delle molecole, dei neuroni e dei circuiti cerebrali, abbinare a quelle sui più potenti database sviluppati grazie alle tecnologie Ict, l’obiettivo è costruire un simulatore dell’intera attività

del cervello umano. Una specie di clone hi-tech. Un modello con 100 miliardi di neuroni - precisano gli esperti - permetterebbe di studiare possibili terapie per contrastare malattie come Alzheimer, Parkinson, epilessia e schizofrenia. Il patrimonio di dati, messi a disposizione su piattaforme avanzate, sarà offerto agli scienziati di tutto il mondo. L'intenzione di Human Brain Project, in pratica, è costruire l'equivalente del Cern per il cervello.»

“Il Sole 24 Ore Sanità” - 28 gennaio 2013 (<http://sanita.ilssole24ore.com>) Pag. 7/7 Sessione ordinaria 2013 Prima prova scritta Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Documento 3

«Come che sia, abbiamo imparato più cose sul cervello e la sua attività negli ultimi cinque decenni che nei precedenti cinque millenni, anche se alcuni, soprattutto in Italia, non se ne sono ancora accorti. Il momento attuale è estremamente favorevole. Perché? Perché si è realizzata una convergenza pressoché miracolosa di tre linee di ricerca sperimentali illuminate da una linea di ricerca teorica, convergenza che ha fatto germogliare quasi all'improvviso una serie di studi e che ha prodotto una serie di risultati degni di essere raccontati. La prima linea di ricerca è rappresentata dalla cosiddetta psicologia sperimentale. [...] La terza linea di ricerca, invece, non era assolutamente attesa. È una linea relativamente nuova e come sbocciata dal nulla: un regalo del cielo o, meglio, della fisica moderna. In inglese questo campo di ricerca si chiama *brain imaging* o *neuroimaging*, in francese si chiama *neuroimagerie*, in italiano non ha ancora un nome. Qualcuno parla di neuroimmagini, ma il termine rende poco l'idea. È comunque la più incisiva delle tre linee, quella che ha dato un vero e proprio scossone all'intero settore di indagine e gli ha impartito un'accelerazione inusitata. Parliamo della visualizzazione dell'attività cerebrale mediante l'uso di macchine, il cui nome è oggi a tutti familiare: tomografia ad emissione di positroni (PET), risonanza magnetica nucleare e funzionale (RMN e fMRI). Queste tecniche strumentali permettono di guardare dentro la testa di un essere umano vivo e vegeto, mentre esegue un compito.»

Edoardo BONCINELLI, *La vita della nostra mente*, Editori Laterza, Roma-Bari 2011

### Tipologia C – Tema di argomento storico

Nella prima metà del XX secolo si affermarono sulla scena politica europea tre regimi totalitari: il nazismo in Germania, il fascismo in Italia e lo stalinismo in Russia. Essi conquistarono rapidamente il potere e dettero vita ad un sistema dittatoriale e repressivo di ogni libertà. Analizza questi tre regimi, individuando caratteri comuni e differenze.

### Tipologia D – Tema di ordine generale

«La crisi attuale è prodotta da molteplici crisi, vicendevolmente concatenate e intrecciate.

C'è una crisi della relazione tra gli esseri umani e la natura. Gli sviluppi tecnico-industriali hanno determinato inquinamenti, degradazioni ambientali a catena, minacciando di avvelenare noi stessi e le specie animali e vegetali che ci accompagnano nella biosfera.

[...] C'è una crisi del legame sociale. Il degrado o la scomparsa delle antiche solidarietà ha prodotto il dilagare di egocentrismi, di malesseri psichici diffusi e indefiniti, di innumerevoli solitudini individuali.

C'è una crisi morale. L'individualismo prodotto dal perseguimento del proprio successo si degrada facilmente nella perdita del senso dell'interesse collettivo, nel puro egocentrismo, nell'esasperata sete di profitto.» (E. Morin, M. Ceruti, *La nostra Europa*, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2013).

Commenta le parole dei due noti esponenti della cultura contemporanea, alla luce delle tue convinzioni.

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

**Tipologia A, Analisi del testo**

Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	0-4	<b>suff. 3</b>	
Capacità di analisi testuale	0-3	<b>suff. 2</b>	
Conoscenze adeguate relative all'argomento e al contesto	0-4	<b>suff. 2,5</b>	
Attitudine allo sviluppo critico delle questioni proposte espresso in un discorso organico, coerente personale	0-4	<b>suff. 2,5</b>	

**Livelli di sufficienza**

-Complessiva chiarezza comunicativa, assenza di gravi errori e di improprietà -Corrispondenza alla tipologia scelta - Argomentazione sufficientemente chiara -Coerenza logica -Padronanza delle principali conoscenze -Interpretazioni che colgono la complessità dell'argomento proposto.

**Tipologia B, Saggio breve o articolo di giornale**

Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	0-4	<b>suff. 3</b>	
Costruzione: impostazione complessiva, coesione e coerenza dell'insieme	0-3	<b>suff. 2</b>	
Capacità di utilizzare i dati forniti dai documenti e conoscenze personali	0-4	<b>suff. 2,5</b>	
Attitudine allo sviluppo critico delle questioni proposte	0-4	<b>suff. 2,5</b>	

**Livelli di sufficienza**

-Complessiva chiarezza comunicativa -Assenza di gravi errori e di improprietà -Corrispondenza alla tipologia scelta - Argomentazione sufficientemente chiara -Coerenza logica -Padronanza delle principali conoscenze -Utilizzo adeguato, anche se parziale, della documentazione fornita -Interpretazioni che colgono la complessità dell'argomento proposto.

**Tipologia C - D, Tema storico - Tema di ordine generale**

Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	0-4	<b>suff. 3</b>	
Articolazione, coesione e coerenza nella costruzione del testo	0-3	<b>suff. 2</b>	
Conoscenze adeguate relative all'argomento e al contesto	0-4	<b>suff. 2,5</b>	
Attitudine allo sviluppo critico delle questioni proposte espresso in un discorso organico, coerente, critico, personale	0-4	<b>suff. 2,5</b>	

**Livelli di sufficienza**

-Complessiva chiarezza comunicativa -Assenza di gravi errori e di improprietà  
-Pertinenza dello sviluppo -Fluidità dell'esposizione -Coerenza logica e coesione  
-Padronanza delle principali conoscenze indispensabili per trattare l'argomento  
-Capacità di proporre interpretazioni che comunichino il senso della complessità.

VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI \_\_\_\_\_

VALUTAZIONE IN DECIMI \_\_\_\_\_

**CORRISPONDENZA  
PUNTEGGIO PER  
ESAME DI STATO**

Punteggio in quindicesimi	Punteggio in decimi
1	1
2-3	2
4-5	3
6-7	4
8-9	5
<b>10</b>	<b>6</b>
11	7
12-13	8
14	9
15	10

**SECONDA PROVA SCRITTA** – data 21- 22- 23 marzo durata 18 ore

**TESTO SECONDA PROVA :**

## **"La gabbia invisibile"**

Siamo convinti di avere libertà di espressione, libertà di culto, il libero mercato, la libertà di poter decidere passo per passo come trascorrere i nostri giorni. La parola libertà riecheggia quotidianamente nelle case della massa assopita dai programmi tv, dai social network insinuandosi nelle nostre menti manipolate. Ma in fin dei conti, chi è che si sente del tutto libero? A chi non è mai capitato di sentirsi in una gabbia?

### **Solo perché vediamo il cielo non vuol dire che siamo liberi**

La gabbia in questo caso non è una semplice limitazione fisica. E' una prigione mentale, un senso di chiusura che può portare ad un desiderio di evasione, di valicare i confini che ci sono stati imposti contro la nostra volontà

Il/la candidato/a deve rappresentare nella sua opera, il suo senso di libertà, lasciando spazio ai suoi sentimenti e ai suoi ricordi.

Il/la candidato/a deve progettare un'installazione o un lavoro pittorico, da collocarsi all'interno di uno spazio espositivo

Il candidato deve sviluppare il suo lavoro mediante le seguenti fasi:

- a) schizzi e bozzetti
- c) ambientazione prospettica
- d) tavola finale

La durata è di tre giorni per sei ore al giorno.

### **Pirandello**

Uno dei temi caratteristici della poetica di Pirandello è la visione della vita sociale come una trappola da cui l'uomo cerca di liberarsi, senza però riuscirci. Ciò deriva dalle vicende personali, come il fallimento dell'attività del padre e le condizioni della moglie.

Le condizioni sociali costringono l'uomo a portare una maschera che non gli permette la completa espressione, in caso contrario sarebbe ritenuto pazzo. In Pirandello i protagonisti sono piccolo-borghesi; questi sono i più condizionati, infatti per mantenere il proprio status devono stare molto attenti alla propria immagine, perché ne dipendono per via della società.

L' "Umorismo" è un saggio che Pirandello pubblica. In questo esprime la sua poetica. Secondo lui l'umorismo è il sentimento del contrario: per esempio si ride quando ci si accorge che le cose sono al contrario di come dovrebbero essere. Egli fa l'esempio di una vecchia che si atteggiava da adolescente, appare ridicola, quindi si ride. Ma poi prende il sopravvento la malinconia, perché chi la osserva pensa a quello che dovrebbe essere e

quello che è. Ciò serve a dimostrare che la realtà è contraddittoria e non univoca, oltre all'aspetto comico c'è sempre anche quello tragico.

L'arte umoristica è l'arte per eccellenza perché rispecchia un mondo è frantumato, difficile da interpretare. La prospettiva dell'umorismo è l'estranamento, condizione esistenziale dell'uomo che riesce ad osservarsi dall'esterno e vedere le proprie contraddizioni.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE extempore e progetto

Prova nulla	Totalmente assente	Gravemente lacunoso	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
1	2/3	4/5	6/7	8/9	10	11	12/13	14	15

PESO	INDICATORI	PUNTEGGIO
1-6	Capacità di utilizzare linguaggi e strumenti	
1-6	Completezza, coerenza e funzionalità del progetto	
1-3	Interpretazione del tema, originalità creativa ed espressiva	
		Voto in quindicesimi

**TERZA PROVA SCRITTA** – data 9 marzo durata 2 ore (2.30 dsa)- 19 aprile durata 2 ore (2.30 dsa)

- **Discipline complessivamente coinvolte:** storia dell'arte – inglese – filosofia – fisica - storia - matematica
- **Durata delle prove:** 2 ore (2.30 dsa)
- **Criteri di valutazione delle prove:** i voti espressi in decimi (per conoscenze, capacità, competenze) sono stati trasformati in quindicesimi attraverso la scala di conversione sotto riportata:

VOTI IN DECIMI	VOTI IN QUINDICESIMI	ESITO DELLA PROVA
1	1	Nulla
2	2-3	Assolutamente Insufficiente
3	4-5	Gravissimamente Insufficiente
4	6-7	Gravemente Insufficiente
5	8-9	Insufficiente









2. Che cos'è e a che cosa serve un condensatore? Indica e commenta la formula per calcolare la capacità di un condensatore piano in funzione delle sue caratteristiche geometriche e fisiche.

Infine risolvi il seguente esercizio: Calcola la capacità di un condensatore piano costituito da due lastre metalliche quadrate di lato **0,2 m**, poste nel vuoto alla distanza di **4 mm**.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Enuncia e commenta la *Seconda Legge di Ohm* indicando il significato e l'unità di misura di ogni grandezza fisica

Infine risolvi il seguente esercizio: Un filo di rame ( $\rho = 1,7 \cdot 10^{-8} \Omega \cdot m$ ) ha lunghezza **2,0 m** e diametro **0,50 mm**. Calcola la sua resistenza.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....  
.....

**SECONDA SIMULAZIONE** – data 19 aprile materie coinvolte (storia dell'arte – inglese – storia - matematica )

**Storia dell'Arte**  
**Terza prova – 19 aprile 2018 – classe 5° H**

Nome.....Cognome.....

**Quali sono i temi della pittura di Boccioni?**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Quali sono le caratteristiche dei ready-made di Duchamp?**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Illustra brevemente la teoria pittorica di Kandinskij?**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



---

---

ALUNNO/A ..... CLASSE ..... DATA .....

**SIMULAZIONE TERZA PROVA  
DELL'ESAME DI STATO  
CLASSE 5H  
A.S. 2017/18**

**Rispondi alle seguenti domande (max 10 righe per ciascuna risposta)**

- 1) Cosa concorse a determinare l'avanzamento del Partito Nazionalsocialista alle elezioni del 1930 e 1932?


- 2) Cosa si intende per "biennio rosso"?



- 3) Illustra i fatti relativi all'omicidio Matteotti, evidenziando anche la sua relazione con la conseguente costruzione dello Stato totalitario.


MATEMATICA - Candidato/a: .....

(Svolgi la prova sul foglio a quadretti allegato)

1. Disegna il grafico della seguente funzione e individua i punti di discontinuità specificandone la relativa specie.

$$f(x) = \begin{cases} -3x & \text{se } x < 1 \\ x + 1 & \text{se } x \geq 1 \end{cases}$$

2. Determina le equazioni degli eventuali asintoti della seguente funzione:

$$y = \frac{2x^2 - 1}{x + 1}$$

3. Determina il dominio delle seguenti funzioni:

a)  $y = \frac{\sqrt{3x-1}}{\sqrt{x+2}}$

b)  $y = \frac{1}{\sqrt[3]{x^2-4}}$

c)  $y = \frac{3^{\frac{1}{x}}}{\sqrt{x+1}}$

d)  $y = \frac{\ln x}{x-5}$

e)

$$y = \sqrt{\frac{x^2-4x}{x^2-5x+4}}$$

f)

$$y = \frac{7x}{3^{x-1}}$$

**TERZA SIMULAZIONE - data – materie coinvolte (inserire testo)**

## **RISULTATI DELLE SIMULAZIONI DI “TERZA PROVA”**

<b>VOTI IN QUINDICESIMI</b>	<i>Data 9 marzo</i> <b>TIPOLOGIA -B</b>	<i>Data 19 aprile</i> <b>TIPOLOGIA -B</b>	<i>data</i> <b>TIPOLOGIA</b>
	<b>sostenuta da 16 alunni su 17</b>	<b>sostenuta da 16 alunni su 17</b>	<b>sostenuta da alunni su</b>
1			
2-3			
4-5			
6-7	<b>1</b>		
8-9	<b>4</b>	<b>3</b>	
10	<b>4</b>	<b>6</b>	
11	<b>4</b>	<b>3</b>	
12-13	<b>2</b>	<b>3</b>	
14	<b>1</b>	<b>1</b>	
15			

## **PARTE QUARTA**

### **PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DELLE SINGOLE DISCIPLINE:**

- **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
- **LINGUA STRANIERA - INGLESE**
- **STORIA**
- **FILOSOFIA**
- **MATEMATICA**
- **FISICA**
- **STORIA DELL'ARTE**
- **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
- **LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTORICO**
- **LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PLASTICO**
- **DISCIPLINE PITTORICHE**
- **DISCIPLINE PLASTICHE**
- **RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE**

**SCHEDA PER SINGOLA MATERIA**

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 132 (4h/sett.)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- X Interventi individualizzati  
 X Recupero in itinere  
 Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: M.Sambugar, G.Salà, *Letteratura e oltre*, vol. 3, La Nuova Italia

**CONTENUTI**

▪ **L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo**

- Il contesto socio-culturale e scientifico
- Il Naturalismo
- Il Verismo

Testi:

E. e J.de Goncourt, da *Germinie Lacerteux*, Prefazione

E.Zola, da *Il romanzo sperimentale*, Osservazione e sperimentazione

▪ **Giovanni Verga**

La vita, le opere, il pensiero

Testi:

Da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo

La lupa

Da *Novelle rusticane*: Libertà

Da *I Malavoglia*: Prefazione

La famiglia Malavoglia, cap. I

L'arrivo e l'addio di 'Ntoni, cap. XV

▪ **Il Decadentismo**

- Le radici filosofiche e scientifiche
- I caratteri del movimento
- Le correnti: Preraffaellismo, Parnassianesimo, Simbolismo, Estetismo

Testi:

C.Baudelaire, *L'albatro*

*Spleen*

*Corrispondenze*

A.Rimbaud, passi da *Lettera del veggente*

▪ **Gabriele D'Annunzio**

La vita, le opere, il pensiero, la poetica

Testi:

Da *Laudi*, *Alcyone*, *La sera fiesolana*

La pioggia nel pineto

Da *Il Piacere*, passi da Libro I, cap. I

Da *Il trionfo della morte*, Zarathustra e il superuomo

▪ **Giovanni Pascoli**

La vita, le opere, la poetica

Testi:

Da *Il fanciullino*, E' dentro di noi un fanciullino

Da *Myrica*, Temporale

X Agosto

L'assiuolo

Da *Canti di Castelvecchio*, Nebbia

La mia sera

▪ **La narrativa della crisi**

- Il contesto politico, storico e socio-culturale
- I presupposti filosofici e scientifici
- La nascita del romanzo moderno
- I principali autori europei del romanzo della crisi

Testi:

F.Kafka, da *La metamorfosi*, Il risveglio di Gregor, cap. I

▪ **Le Avanguardie storiche**

- Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo
- Il Futurismo

Testi:

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del futurismo*

*Manifesto tecnico della letteratura futurista*

da Zang Tumb Tumb, *Il bombardamento di*

*Adrianopoli*

Aldo Palazzeschi, da *L'incendiario*, E lasciatemi divertire

G.Apollinaire, da *Calligrammi*, Il pleut

▪ **Italo Svevo**

La vita, le opere, il pensiero

Testi:

Da *La coscienza di Zeno*: Prefazione e Preambolo

L'ultima sigaretta, da cap. III

La morte del padre, da cap. IV

Una catastrofe inaudita, da cap. VIII

▪ **Luigi Pirandello**

La vita, le opere, il pensiero

Testi:

Da *Novelle per un anno*, Il treno ha fischiato

La carriola

Da *Il fu Mattia Pascal*, Premessa

Cambio treno, da cap. VII

Io e l'ombra mia, da cap. XV

Io sono il fu Mattia Pascal, da cap. XVIII

Da *Uno, nessuno e centomila*, Non conclude, Libro VIII, cap. IV

*Sei personaggi in cerca d'autore*, passi dalla Prefazione

*Enrico IV*, *Così è (se vi pare)*, *Sei personaggi in cerca d'autore*: visione di passi

tratti dalle rappresentazioni teatrali

▪ **Giuseppe Ungaretti**

La vita, le opere, la poetica

Testi:

Da *L'Allegria*, Il porto sepolto

I fiumi

Mattina

Veglia

San Martino del Carso

Allegria di naufragi

APPROFONDIMENTO: Lezione di Lucilla Giagnoni dal titolo *La parola poetica* (Teatro Sociale di Brescia).

▪ **Eugenio Montale**

La vita, le opere, la poetica

Testi:

Da *Ossi di seppia*, I limoni

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Da *Le occasioni*, Ti libero la fronte dai ghiaccioli

Non recidere, forbice, quel volto

Da *La bufera e altro*, La primavera hitleriana (cenni)

▪ **La poesia italiana tra le due guerre**

Il nuovo scenario culturale e politico

La tendenza “novecentista” e “antinovecentista”

L'Ermetismo

La linea antiermetica

Testi:

Salvatore Quasimodo, da *Acque e terre*, Ed è subito sera

Cesare Pavese, da *Lavorare stanca*, Lavorare stanca

Umberto Saba, da *Canzoniere*, Città vecchia

▪ **Laboratorio di scrittura:**

- Analisi e studio delle tipologie A, B, C, D dell'Esame di Stato
- Produzione di testi di varia tipologia: analisi di un testo poetico o in prosa, saggio breve, articolo di giornale, testo espositivo, relazione, commento libero di un'opera letteraria, tema storico, tema di carattere generale
- Lettura, analisi e commento di articoli tratti da riviste e quotidiani nazionali

▪ **Lettura domestica, analisi/commento/interpretazione (orali, scritti, grafici o plastico-pittorici) delle seguenti opere:**

- U.Eco, *La misteriosa fiamma della regina Loana*
- J.Conrad, *Cuore di tenebra*
- E.M.Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*
- A.Folman, D.Polonsky, *Anne Frank-Diario*
- G.Orwell, *1984*

▪ **Unità didattica di approfondimento sul tema “Migrazioni”**

-Analisi e discussione sui fatti di Macerata del 3 febbraio 2018

-Lettura, analisi e commento dei seguenti articoli:

*Ritorno all’inferno*, di F.Mannocchi, da L’Espresso, 24 dicembre 2017

*Tornino i volti*, di M.Pacini, da L’Espresso, 4 marzo 2018

*E tu cosa metti nel tuo zainetto?*, di R.Saviano, da L’Espresso, 8 aprile 2018

*Una commissione contro il razzismo*, di Liliana Segre, da La Repubblica, 5 maggio 2018

-Visione del film *L’ordine delle cose*, di A.Segre, Italia-Francia, 2017

**OBIETTIVI  
FISSATI**

**Competenze disciplinari**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana ed in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana attraverso lo studio delle opere, degli autori e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture, in particolare europee.
- Essere in grado di leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

**Abilità**

- Usare in modo corretto ed efficace le strutture della lingua più avanzate (sintassi complessa, lessico).
- Utilizzare differenti registri comunicativi.
- Raccogliere e strutturare informazioni.
- Sostenere conversazioni e dialoghi con argomentazioni pertinenti su tematiche predefinite.
- Individuare nei testi letterari la struttura stilistica, il lessico, la semantica.
- Analizzare testi di vari ambiti disciplinari, relativa tipologia testuale e differenti registri linguistici.
- Produrre testi scritti di vari tipo anche con registri formali e linguaggi specifici.
- Produrre saggi utilizzando le tecniche dell'argomentazione.
- Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando i metodi di analisi del testo ( ad esempio, generi letterari, stile, figure retoriche).
- Orientarsi nello sviluppo storico-culturale della lingua italiana.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiana.</li> <li>• Esporre contenuti e argomentazioni critiche su testi della tradizione italiana.</li> <li>• Cogliere gli elementi di identità e di diversità tra le cultura italiana e le culture di altri Paesi anche in prospettiva interculturale.</li> <li>• Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet...) informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista).</li> <li>• Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<p>Conosco la classe da tre anni.</p> <p>I risultati finali, in termini di competenze e capacità maturate, oltre che di conoscenze acquisite, sono da valutare complessivamente discreti.</p> <p>La capacità di comprensione, analisi e interpretazione critica dei testi letterari è nel complesso discreta, così come quella relativa ai testi d'uso (articoli da giornali o riviste, saggi, ecc.). L'area della comunicazione è quella nella quale si riscontrano fragilità per alcuni alunni della classe; se infatti nel complesso la conoscenza degli argomenti trattati è adeguata, l'esposizione manca talvolta di una rigorosa chiarezza, correttezza e precisione nell'uso del lessico nei diversi contesti.</p> <p>Desidero segnalare la presenza all'interno del gruppo classe di una eccellenza.</p>
<b>METODI E MEZZI</b>	<p><b>METODI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezione frontale e lezione dialogata</li> <li>-Lavori individuali</li> <li>-Lavori a coppie e in piccolo gruppo</li> <li>-Attività peer-to-peer e didattica laboratoriale in piccolo gruppo</li> <li>-Ricerca/relazione</li> <li>-Analisi di testi e documenti</li> <li>-Visione di film e documentari</li> <li>-Partecipazione a conferenze ed incontri con esperti</li> </ul> <p><b>MEZZI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Libro di testo</li> <li>-Romanzi, saggi, opere teatrali</li> <li>-Materiale in fotocopia o in digitale fornito dall'insegnante (documenti di approfondimento anche interdisciplinare)</li> <li>-Riviste e quotidiani</li> <li>-Supporti digitali e Internet</li> <li>-LIM</li> <li>-Dvd</li> </ul>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Verifiche sommative scritte: testi rispondenti alle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato; test a domande aperte e/o quesiti a risposta singola.</li> <li>-Verifiche sommative orali: colloqui su contenuti e tematiche del programma svolto.</li> </ul>

Le prove insufficienti sono sempre state seguite da ulteriori prove di recupero concordate e calendarizzate con gli alunni interessati.  
Per gli alunni DSA si è fatto riferimento ai relativi PDP e agli accordi presi a livello di Cdc. In generale, comunque, si è concesso del tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle verifiche scritte, mentre per le verifiche orali (programmate) si è concessa la consultazione del materiale predisposto dagli alunni per lo studio.

## SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA:** INGLESE

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 3 settimanali, circa 96 ore

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

Interventi individualizzati  
(interrogazioni per il recupero)  
Recupero in itinere

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO** the Prose and the Passion, Zanichelli, Looking into Art.

**CONTENUTI**

### THE ROMANTIC AGE

Britain and America

Industrial and Agricultural revolutions

Industrial Society

From the French Revolution to the Regency

Emotion vs. Reason

The sublime (p.136)

The egotistical sublime

Romantic poetry

Wordsworth: *The solitary reaper*, *Daffodils*

Blake: *The Lamb*, *The Tyger*

S.T. Coleridge: *The Rime of The Ancient Mariner: The Killing of the Albatross*

Mary Shelley: The Gothic Novel, *Frankenstein: The Creation of the Monster*

The Victorian age p. 194-197, the Victorian compromise p. 202-213, the Victorian novel

Charles Dickens, *Hard times: Nothing but facts*

	<p>Emily Bronte, <i>Catherine's Resolution</i>  <u>Visione del film Wuthering Heights</u></p> <p><i>Thomas Hardy, Tess of The D'Uberilles, It is as It should be</i> (fotocopia)  Aestheticism and Decadence pp 211-212  Oscar Wilde, <i>Dorian's Death</i>  Nataniel Hawthorne, <i>The Scarlet Letter: Public Shame</i></p> <p>The Modern Age: pp. 266-280. P. 282: Stream of consciousness and the interior monologue  Post-war drama and the theatre of the absurd: "<i>We'll come back tomorrow</i>" S. Beckett  The War Poets: Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i>  Joseph Conrad, <i>Heart of Darkness, The chain-gang</i>  George Orwell, 1984, <i>Newspeak</i>  Francis Scott Fitzgerald, <i>The Great Gatsby: Nick meets Gatsby</i>  Visione del film <i>The Great Gatsby</i></p>
--	--

<p><b>OBIETTIVI FISSATI</b></p>	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare competenze linguistiche comunicative di comprensione, produzione ed interazione</li> <li>• Sviluppare conoscenze relative all'universo culturale della lingua che si studia, in un'ottica interculturale</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione a scopi accademici</li> <li>• Raggiungere il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</li> <li>• Esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche</li> </ul> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interazione: aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori</li> <li>• Comprensione: strategie per la comprensione globale, selettiva e dettagliata di testi orali e scritti, su argomenti attinenti alle aree di interesse del liceo e dello specifico indirizzo</li> <li>• Produzione: caratteristiche delle principali tipologie testuali</li> <li>• Riflessione sulla lingua e i suoi usi, anche in ottica comparativa</li> <li>• Regole grammaticali fondamentali</li> <li>• Vocabolario: lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti generali, tecniche d'uso dei dizionari</li> <li>• Cultura: comprensione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua; riconoscimento di similarità e diversità fra fenomeni culturali di paesi diversi</li> <li>• Riflessione sulle strategie di apprendimento della lingua straniera per raggiungere autonomia nello studio</li> <li>• Essere in grado di decodificare e interpretare testi</li> </ul> <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale</li> </ul>
---------------------------------	---

**OBIETTIVI  
RAGGIUNTI**

Gli obiettivi fissati sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli alunni.

**METODI  
E MEZZI**

Lezione frontale, lezione dialogata per interpretazione dei testi, peer tutoring, lavoro in gruppi, visione di film (materiali autentici), lezioni in power point.

**VERIFICHE E  
VALUTAZIONE**

Valutazione orale e scritta con domande prettamente aperte per la preparazione all'esame finale. La soglia della sufficienza è posta al 70 per cento.

**SCHEMA PER SINGOLA MATERIA**

MATERIA: STORIA

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 66 (2h/sett.)

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

- X Interventi individualizzati
- X Recupero in itinere
- Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: G. De Luna, M. Meriggi, *Il segno della storia*, vol. 3, Paravia Pearson

**CONTENUTI**

- **La nascita della società di massa**
  - La seconda rivoluzione industriale
  - La belle époque
  - Colonialismo, imperialismo, nazionalismo
  - I partiti di massa, il socialismo e il movimento operaio

- **L'età giolittiana**
  - Le trasformazioni economiche e sociali
  - La politica giolittiana
  - Il Mezzogiorno e l'emigrazione
  - Socialisti e cattolici
  - La guerra di Libia

FONTI: -E.Corradini, *Atti del Congresso di Firenze*  
-*Manifesto politico del Partito socialista*

- **La Prima Guerra Mondiale**
  - Le premesse della guerra
  - Una guerra inedita: una guerra totale

- Lo scoppio del conflitto, gli schieramenti e i fronti di guerra
- La posizione dell'Italia dalla neutralità all'intervento
- L'intervento degli Stati Uniti e l'uscita di scena della Russia
- Il trattato di Versailles

FONTI: W.Wilson, *I Quattordici punti*

SAGGIO: G.A.Disanto, *Giovani soldati a confronto con i maestri: sul capolavoro di Erich Maria Remarque*, in F.Senardi (a cura di), *Scrittori in trincea*, Roma, Carocci, 2008

APPROFONDIMENTI: -E.M.Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale* (lettura integrale)  
-W.Owen, *Dulce et decorum est*

#### ▪ **Il primo dopoguerra**

- I problemi aperti di una pace effimera
- La Germania di Weimar
- Gli "anni folli" degli Stati Uniti

#### ▪ **La grande crisi del '29**

- Il crollo di Wall Street
- Roosevelt e il New Deal

#### ▪ **La Rivoluzione russa**

- La rivoluzione di febbraio
- I soviet
- La rivoluzione d'ottobre
- La guerra civile
- La nascita dell'URSS
- Dal comunismo di guerra alla NEP

FONTI: Lenin, *Le Tesi di aprile*

#### ▪ **Lo stalinismo**

- Le grandi purghe e il grande terrore
- La collettivizzazione delle campagne
- L'industrializzazione e la pianificazione
- Il gulag

#### ▪ **Il nazionalsocialismo**

- L'ascesa al potere di Hitler
- Lo Stato totalitario nazista
- La politica della razza e l'antisemitismo
- La politica economica e il riarmo

FONTI: *Le leggi di Norimberga*

#### ▪ **Il fascismo**

- Il dopoguerra: la crisi economica e politica
- Il Biennio rosso e l'occupazione delle fabbriche
- La crisi dello Stato liberale
- La nascita dei fasci di combattimento
- La marcia su Roma

- Il delitto Matteotti e le “Leggi fascistissime”
- Il culto del Duce, la fascistizzazione della società, il partito, la propaganda
- La politica sociale ed economica
- Il fascismo e la Chiesa
- L’antifascismo
- La politica estera e la guerra d’Etiopia
- Le leggi razziali

FONTI: -*Discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925 alla Camera dei deputati*  
 -*La Dichiarazione della razza.*

APPROFONDIMENTI: -U.Eco, *Il fascismo eterno*  
 -U.Eco, *La misteriosa fiamma della regina Loana*  
 (lettura integrale)  
 -Lettura di passi da *La via italiana al totalitarismo*, di E.Gentile

#### ▪ **Il mondo alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale**

- La guerra di Spagna
- La politica aggressiva della Germania
- La Conferenza di Monaco
- Il Patto di non aggressione

FONTI: P.Picasso, *Guernica*

#### ▪ **La Seconda Guerra Mondiale**

- L’offensiva tedesca e la guerra lampo
- L’Italia in guerra
- L’attacco all’Unione Sovietica
- L’intervento degli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico
- La questione ebraica e la soluzione finale
- La svolta nel conflitto: Stalingrado, El Alamein, la battaglia delle Midway
- La caduta del fascismo e la Resistenza
- Lo sbarco in Normandia
- La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki
- Il processo di Norimberga

FONTI: -P.Levi, *I sommersi e i salvati*, Prefazione, Conclusione, capp. III-IV  
 (il Sonderkommando, la vergogna dei sopravvissuti).

-Visione di video storici d’archivio

APPROFONDIMENTI: -Visione del film *Il labirinto del silenzio*, di G.Ricciarelli, Germania, 2014  
 -Il processo Eichmann e la “banalità del male”  
 -Le stragi nazifasciste in Italia  
 -P.Calamandrei, *Epigrafe al generale Kesserling*  
 -Partecipazione al Convegno dell’ANPI Scuola dal titolo *Essere giovani: l’età delle scelte ieri e oggi. La scelta della libertà, la libertà di scegliere*  
 -Il confine orientale e le foibe

#### ▪ **Il mondo dopo la Seconda Guerra Mondiale**

Trattazione sintetica dei seguenti argomenti:

L’Europa e il mondo bipolare:

- I trattati di pace e la nascita dell’ONU
- La Guerra Fredda e il mondo bipolare

- Il crollo dei regimi comunisti e la fine della Guerra Fredda
  - L'Unione Europea
- L'Italia dalla ricostruzione agli anni Settanta:
- I trattati di pace
  - Il referendum e le elezioni per la Costituente
  - La Costituzione
  - I partiti di massa e le elezioni del 1948
  - La prima legislatura e gli anni del centrismo
  - Il miracolo economico
  - Il Sessantotto
  - Il compromesso storico
  - Il "caso Moro"
  - Gli anni di piombo, lo stragismo, la strategia della tensione
  - Il femminismo
- APPROFONFIMENTI: -P.Calamandrei, *Discorso del 1955 sulla Costituzione agli studenti milanesi*

**OBIETTIVI  
FISSATI  
(dal  
Dipartimento)**

**Competenze disciplinari**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e doveri.

**Abilità**

- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.
- Leggere anche in modalità "multimediali" differenti fonti, ricavandone informazioni in dimensioni sincronica e diacronica su fenomeni oggetto di studio in epoche e aree geografiche diverse.
- Analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontarne le interpretazioni.
- Comunicare con il lessico delle scienze storiche
- Produrre saggi brevi utilizzando diverse tipologie di fonti.
- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociali e le principali relazioni tra persona - famiglia - società - Stato.
- Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche (locali, nazionali, europee e internazionali).

**OBIETTIVI  
RAGGIUNTI**

Conosco la classe da tre anni.  
 I risultati finali, in termini di competenze e capacità maturate, oltre che di conoscenze acquisite, sono da valutare complessivamente discreti.  
 L'area della comunicazione è quella nella quale si riscontrano alcune fragilità; se infatti gli alunni sono riusciti nel complesso a raggiungere una adeguata conoscenza degli argomenti trattati, alcuni faticano ed espongono con chiarezza, correttezza e precisione, utilizzando un lessico specifico non sempre appropriato.  
 La capacità di leggere un contesto stabilendo nessi di causa-effetto e di analizzare una fonte o un documento storico è nel complesso più che sufficiente.  
 Desidero segnalare la presenza all'interno del gruppo classe di una eccellenza.

**METODI  
E MEZZI****METODI**

- Lezione frontale e lezione dialogata
- Lavori individuali
- Lavori a coppie e in piccolo gruppo
- Attività peer-to-peer e didattica laboratoriale in piccolo gruppo
- Ricerca/relazione
- Analisi di testi e documenti
- Visione di film, documentari, video storici d'archivio
- Partecipazione a conferenze ed incontri con esperti

**MEZZI**

- Libro di testo
- Romanzi, saggi
- Fonti orali (racconti e testimonianze dirette)
- Materiale in fotocopia o in digitale fornito dall'insegnante (documenti di approfondimento anche interdisciplinare)
- Riviste e quotidiani
- Supporti digitali e Internet
- LIM
- Dvd

**VERIFICHE E  
VALUTAZIONE**

- Verifiche sommative scritte: test a domande aperte e/o quesiti a risposta singola, saggi o temi di carattere storico.
- Verifiche sommative orali: colloqui su contenuti e tematiche del programma svolto.

Le prove insufficienti sono sempre state seguite da ulteriori prove di recupero concordate e calendarizzate con gli alunni interessati.  
 Per gli alunni DSA si è fatto riferimento ai relativi PDP e agli accordi presi a livello di Cdc. In generale, comunque, si è concesso del tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle verifiche scritte, mentre per le verifiche orali (programmate) si è concessa la consultazione del materiale predisposto dagli alunni per lo studio.

## SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA:** FILOSOFIA

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 66

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

- Interventi individualizzati
- Recupero in itinere
- Corso di recupero

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** Storia della filosofia 3 e 4 – Autori: M. De Bartolomeo – V. Magni  
Casa Editrice Atlas

### CONTENUTI

- Il romanticismo come ragione, sentimento, ragione dialettica, infinito; Romanticismo filosofico, caratteri generali. Temi romantici tipici: la storia, la politica, l'amore, la natura.
- La critica alla cosa in sé e la nascita dell'idealismo.
- Hegel (vita e opere) - Il problema della modernità e la funzione della filosofia. - I Capisaldi del sistema hegeliano (1. Le tesi di fondo del sistema. 2. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia. 3. La dialettica). - La Fenomenologia dello spirito: formazione della coscienza e storia dello spirito attraverso le sei figure fondamentali : coscienza, autocoscienza, ragione, spirito, religione, sapere assoluto. - L'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio. - La logica: essere, essenza, concetto (cenni). Rapporto con la metafisica. - La filosofia della natura (caratteri generali). - La filosofia dello spirito: 1. Spirito soggettivo. 2. Spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità; lo stato etico. - La filosofia della storia. - La filosofia dello spirito assoluto: arte, religione, filosofia.
- La contestazione dell'idealismo: Schopenhauer (vita e opere). - Le influenze culturali. - Il mondo come volontà e rappresentazione, analisi del titolo. - Il fenomeno come 'velo di Maya'; rapporto con Kant (fenomeno-noumeno, la categoria di causa). L'accesso alla cosa in sé: la Volontà come 'volontà di vivere'(caratteri e manifestazioni della volontà). - Il pessimismo (1. dolore, piacere e noia. 2. La sofferenza universale. 3. L'illusione dell'amore). - La critica alle diverse forme di ottimismo (cosmico, sociale, storico). - Le vie della liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, ascesi.
- Kierkegaard come contestatore dell'idealismo e precursore dell'esistenzialismo. - Vita e opere. - L'esistenza come possibilità e fede. - La critica all'hegelismo(dal primato della Ragione al primato del singolo). - Gli stadi dell'esistenza (1. La vita estetica 2. La vita etica 3. La vita religiosa). - L'angoscia.

	<p>– Disperazione e fede.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali (1. Conservazione o distruzione della religione. 2. Legittimazione o critica dell'esistente?).</li> <li>• Marx (vita e opere). – Le caratteristiche generali del marxismo – La critica al misticismo logico di Hegel. – Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. – La concezione materialistica della storia (1. Dall'ideologia alla scienza. 2. Struttura e sovrastruttura. 3. Il rapporto struttura e sovrastruttura. 4. La dialettica della storia. 5. La critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana). – Il Manifesto del partito comunista (Borghesia, proletariato e lotta di classe). – La rivoluzione e la dittatura del proletariato. – Le fasi della futura società comunista.</li> </ul> <p>Dopo il 15 maggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche (vita e opere). – Le fasi del filosofare nietzscheano. – Il periodo giovanile (la Nascita della tragedia) – Il periodo "illuministico".</li> </ul>
--	---

<p><b>OBIETTIVI FISSATI</b></p>	<p>CONOSCENZE: conoscere gli elementi storici, culturali, teorici e logici degli autori e dei temi filosofici dal Romanticismo al Novecento, comprendendone il significato.</p> <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzarne le questioni filosofiche</li> <li>• Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</li> <li>• Utilizzare specifiche chiavi di lettura sulla complessità del reale ed individuare i nuclei fondanti della cultura occidentale</li> <li>• Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare tesi, anche in forma scritta, riconoscendo le diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> </ul> <p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</li> <li>• Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</li> <li>• Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</li> <li>• Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato</li> <li>• Saper trasferire le questioni e i conflitti ideologici da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica</li> </ul>
---------------------------------	--

<p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Possesso di un apparato terminologico e concettuale di tipo filosofico per lo studio delle principali correnti filosofiche</li> <li>- Comprensione ed uso del linguaggio dei filosofi</li> <li>- Comprensione e corretta conoscenza dei temi filosofici nell'ambito del pensiero di un singolo autore e/o di una corrente/scuola</li> <li>- Saper operare collegamenti e raffronti tra le principali correnti di pensiero</li> <li>- Capacità di comprendere caratteri e ragioni dei problemi filosofici affrontati</li> </ul>
-----------------------------------	---

Gli studenti hanno interagito attivamente al dialogo educativo, naturalmente tenendo conto di alcune differenze riguardo alle attitudini e all'indole di ciascuno, ma la classe nel complesso si è distinta per impegno e partecipazione. La frequenza alle lezioni è stata buona, nel complesso il risultato delle competenze è stato più che buono. Per quanto riguarda la programmazione, non tutte le intenzioni iniziali sono state rispettate dal momento che le lezioni sono cominciate con un mese di ritardo rispetto all'inizio dell'anno scolastico e anche a causa di impegni scolastici della classe, in riferimento a simulazioni delle prove d'esame e anche per il susseguirsi di giorni di vacanza, soprattutto dopo la fine del mese di marzo.

**METODI  
E MEZZI**

- Lezione frontale con schemi alla lavagna;
- lezione dialogata, discussione guidata;
- utilizzo di appunti e di mappe concettuali;
- lavori di gruppo e problem solving.
- Dispense, riassunti e schemi a disposizione degli studenti nella sezione "Didattica" del registro elettronico.

**VERIFICHE E  
VALUTAZIONE**

Sono state effettuate due prove di verifica per trimestre e due/tre nel pentamestre. Le prove scritte sono state somministrate con domande a risposta aperta e numero prefissato di righe.

All'inizio del percorso ho avuto cura di comunicare agli alunni i criteri di massima per l'assegnazione dei punteggi e dei voti delle prove di verifica e della valutazione. Gli alunni sono stati sempre messi a conoscenza dei risultati delle verifiche e dei criteri della valutazione. La verifica ha avuto due momenti: uno in itinere, informale e rivolto all'intera classe, che si è servito di frequenti domande per monitorare, con un feed-back immediato, la qualità della comprensione degli argomenti studiati; uno a conclusione delle singole unità di apprendimento e dei moduli. La valutazione conclusiva ha tenuto principalmente conto di queste verifiche, ma anche del tipo di partecipazione messa in atto durante tutto il percorso da ogni alunno con le sue riflessioni e con gli eventuali approfondimenti e ricerche personali. Essa ha tenuto conto anche del rapporto tra livello di partenza, finalità e obiettivi programmati, contenuti svolti, livello di approfondimento, atteggiamento dell'allievo riguardo al dialogo educativo.

Per il recupero in itinere sono stati effettuati colloqui orali.

## SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA: MATEMATICA**
**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 66

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

- Interventi individualizzati
  - Recupero in itinere
  - Compresenza (un'ora a settimana)
- (In tutte le classi quinte dell'istituto è stato promosso un progetto)

per il sostegno agli studenti nello studio della matematica che ha previsto un'ora settimanale di compresenza con una collega di matematica).

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO** Matematica. azzurro  
 Autori: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi  
 Editore: Zanichelli

## CONTENUTI

Le funzioni e le loro proprietà

- definizione di funzione
- il dominio di una funzione
- intervalli aperti, chiusi e loro rappresentazione
- classificazione delle funzioni
- le funzioni crescenti e decrescenti
- calcolo del dominio per funzioni razionali intere e fratte, irrazionali e trascendenti (funzioni logaritmiche ed esponenziali) e sua rappresentazione grafica
- lettura grafico (dal grafico di una funzione assegnata ricavare dominio e codominio)
- grafici di funzioni elementari

Intersezioni con gli assi cartesiani

- lettura grafico (ricavare le coordinate dei punti di intersezione con gli assi cartesiani dal grafico di una funzione assegnata)
- calcolo delle intersezioni con gli assi cartesiani per funzioni razionali intere e fratte ed irrazionali

Simmetrie: funzioni pari, dispari, né pari né dispari

- lettura grafico (stabilire dal grafico di una funzione assegnata se vi sono simmetrie)
- verifica attraverso le formule di eventuali simmetrie

Segno di una funzione

- lettura grafico (ricavare gli intervalli in cui la funzione è positiva o negativa dal grafico di una funzione assegnata)
- calcolo della positività per funzioni razionali intere e fratte e sua rappresentazione grafica

Funzione crescente e decrescente

- lettura grafico (ricavare gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente dal grafico di una funzione assegnata)

Massimi e minimi relativi ed assoluti

- definizione
- lettura grafico (ricavare le coordinate dei punti di massimo e/o minimo dal grafico di una funzione assegnata)

Limiti di una funzione: studio del comportamento della funzione agli estremi del campo di esistenza

- lettura grafico (ricavare i limiti agli estremi del dominio dal grafico di una funzione assegnata)
- significato di limite come comportamento della funzione agli estremi del dominio
- limite destro e limite sinistro

Calcolo di limiti per funzioni razionali intere e fratte

- l'algebra dei limiti (il limite della somma, del prodotto, della potenza, del quoziente, della funzione reciproca)
- Forme di indeterminazione  $\infty/\infty$ ,  $0/0$  e  $+\infty-\infty$

Funzioni continue e punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie

- Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo
- Punti di discontinuità di 1°-2°-3° specie
- Lettura grafico (ricavare il tipo di discontinuità dal grafico di una funzione assegnata)
- Calcolo dei punti di discontinuità di una funzione (1°-2°-3° specie)

	<p>Ricerca di eventuali asintoti verticali, orizzontali, obliqui</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di asintoto per una funzione</li> <li>• Tipi di asintoti che un funzione può ammettere</li> <li>• Asintoto orizzontale e sua determinazione</li> <li>• Asintoto verticale e sua determinazione</li> <li>• Asintoto obliquo e sua determinazione</li> <li>• Ricerca degli eventuali asintoti per funzioni razionali intere e fratte</li> <li>• Grafico probabile di una funzione</li> </ul> <p>La derivata di una funzione e derivate successive</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il problema della determinazione della tangente</li> <li>• Il rapporto incrementale</li> <li>• Definizione di derivata di una funzione</li> <li>• Significato geometrico della derivata</li> <li>• La derivata destra e la derivata sinistra</li> <li>• La retta tangente al grafico di una funzione</li> <li>• I punti stazionari</li> <li>• Punti di non derivabilità (i flessi a tangente verticale, le cuspidi, i punti angolosi)</li> <li>• La continuità e la derivabilità</li> <li>• Le derivate fondamentali (derivata di una funzione composta, derivata della funzione identica, derivata della funzione potenza)</li> <li>• I teoremi sul calcolo delle derivate (la derivata della somma e del prodotto di funzioni, la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata del quoziente di due funzioni, la derivata del reciproco di una funzione)</li> <li>• Calcolo della derivata di funzioni razionali intere e fratte</li> <li>• Calcolo delle derivate successive di una funzione intera</li> </ul> <p>Lo studio delle funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate</li> <li>• I massimi e i minimi relativi</li> <li>• I flessi</li> <li>• Determinazione dei massimi e dei minimi relativi e dei flessi orizzontali per funzioni razionali</li> <li>• Lettura grafico (stabilire dal grafico di una funzione assegnata come è la concavità e dove presenta flessi)</li> <li>• Determinazione dei punti di flesso per una funzione algebrica intera</li> </ul>
--	--

<b>OBIETTIVI FISSATI</b>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche in forma grafica</p> <p>Studiare e rappresentare sul piano cartesiano semplici funzioni razionali intere e fratte</p> <p>Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>
--------------------------	--

<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche in forma grafica</p> <p>Studiare e rappresentare sul piano cartesiano semplici funzioni razionali intere e fratte</p> <p>Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>
----------------------------	--

<b>METODI E MEZZI</b>	<p>Lezioni frontali, esercitazioni in classe e a casa, esercitazioni in piccolo gruppo</p> <p>Utilizzo del testo in adozione, di appunti e schemi opportunamente predisposti.</p> <p>In tutte le classi quinte dell'istituto è stato promosso un progetto per il sostegno agli studenti nello studio della matematica che ha previsto un'ora settimanale di compresenza</p>
-----------------------	---

	con una collega di matematica. La compresenza ha permesso di lavorare su gruppi con diverse esigenze didattiche, di potenziare le abilità, la motivazione e la metodologia di studio.
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	Rilevazione del livello di partecipazione degli alunni durante il lavoro svolto in classe. Somministrazione periodica di verifiche scritte. Verifiche orali (interrogazioni). Compiti scritti non ritenuti adeguati sono stati compensati con prove orali nelle quali si è richiesto di saper dedurre dal grafico gli elementi caratterizzanti la funzione. E' stato privilegiato l'aspetto applicativo rispetto a quello teorico.

## SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA: FISICA**

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 66

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

3) Interventi individualizzati  
4) Recupero in itinere

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

Parole della fisica 3  
Autore: Stefania Mandolini  
Editore : Zanichelli

**CONTENUTI**

**Carica elettrica e legge di Coulomb**

Cenni alla struttura dell'atomo

Carica elettrica e conservazione della carica

Elettrizzazione: definizione e tipi di elettrizzazione (per strofinio, contatto, induzione)

L'elettroscopio e l'unità di misura della carica elettrica

Corpi conduttori e corpi isolanti

La polarizzazione

Forza elettrica: la legge di Coulomb

La costante dielettrica del vuoto

La costante dielettrica di un mezzo materiale

**Campo elettrico**

Definizione di campo elettrico e proprietà del campo elettrico

Campo elettrico generato da una carica puntiforme

Campo uniforme

Linee di forza del campo elettrico e sue rappresentazioni

Il campo elettrico nella materia

**Potenziale elettrico**

Energia potenziale elettrica

Potenziale elettrico di una carica puntiforme

Lavoro e differenza di potenziale

Superfici equipotenziali

Relazione tra campo e potenziale

**L'elettrostatica**

	<p>La capacità elettrica di un conduttore          Mettere a terra          I condensatori, la capacità di un condensatore, il condensatore piano, capacità di un condensatore piano  <b>Corrente elettrica e circuiti elettrici</b>          Definizione di intensità di corrente elettrica          Corrente elettrica continua          Generatore, amperometro e voltmetro          La resistenza elettrica          Prima e seconda legge di Ohm          I circuiti elettrici          Circuiti in serie e in parallelo differenze nei collegamenti          Prima legge di Kirchhoff per i nodi          Resistori in serie e in parallelo e la resistenza totale nel circuito          Dimostrazione della resistenza in serie e in parallelo          Risolvere un circuito          La potenza elettrica, l'effetto Joule  <b>Campo magnetico e sue rappresentazioni</b>          Definizione di campo magnetico          Campo magnetico terrestre          Sostanze ferromagnetiche, diamagnetiche e paramagnetiche          Magnet artificiali e naturali          La magnetizzazione e l'elettrizzazione a confronto          La calamita spezzata          Le linee di forza del campo magnetico          Analogie e differenze tra campo magnetico e campo elettrico          Interazioni tra magneti e correnti nelle esperienze di Oersted, Faraday e Ampère          La forza tra correnti          Intensità del campo magnetico          La forza di Lorenz</p>
--	--

<b>OBIETTIVI FISSATI</b>	<p>Conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e la teoria che li esplicitano          Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>
--------------------------	--

<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<p>Conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e la teoria che li esplicitano          Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>
----------------------------	--

<b>METODI E MEZZI</b>	<p>Lezioni frontali, esercitazioni in classe e a casa, esercitazioni in piccolo gruppo          Utilizzo del testo in adozione, di appunti e schemi opportunamente predisposti.</p>
-----------------------	---

<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<p>Rilevazione del livello di partecipazione degli alunni durante il lavoro svolto in classe.          Somministrazione periodica di verifiche scritte con domande aperte e risoluzione di semplici problemi.          Verifiche orali con domande riguardanti teoria ed esercizi di applicazione delle leggi fisiche studiate, tese a valutare il livello di apprendimento dei singoli.          Compiti scritti non ritenuti adeguati sono stati compensati con prove orali.</p>
--------------------------------	--

## SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA: Storia dell'Arte**

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 99

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

- Interventi individualizzati  
 Recupero in itinere  
 Corso di recupero

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO G.Dorfles-A.Vettese, Arte 3 Artisti Opere e Temi – Dal postimpressionismo ad oggi - ed. Atlas**

### CONTENUTI

Il postimpressionismo come premessa alle avanguardie

- Georges Seraut, Un dimanche apres-midi a l'île de la Granche Jatte
- Paul Cezanne, La serie delle bagnanti, La Montaigne Sainte Victoire
- Paul Gauguin, Da dove veniamo? Cosa Siamo? Dove andiamo?
- Vincent Van Gogh, Tre autoritratti

Dalle secessioni all'art nouveau

- Gustav Klimt, Giuditta I e II, Fregio di Beethoven e Palazzo della Secessione
- Adolf Loos, L'ornamento è un delitto
- Antoni Gaudi, Sagrada Familia

L'espressionismo

- Edvard Munch, La pubertà. L'urlo
- Henri Matisse, La gioia di vivere, La danza, la tavola imbandita
- Egon Schiele, L'abbraccio, La famiglia

L'école de Paris

- Amedeo Modigliani. Nudo sdraiato a braccia aperte
- Marc Chagall, Autoritratto con sette dita

Il Cubismo. Costruire lo spazio e rappresentare il tempo

- Picasso, Les damoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica

Il Futurismo e le matrici culturali di un'avanguardia

- Umberto Boccioni, La città che sale, Forme uniche delle continuità nello spazio
- Carlo Carrà. Manifestazione interventista
- Antonio Sant'Elia, La città nuova

L'Astrattismo

- Vasilij Kandinskij teorico dell'astrattismo e primo acquerello astratto
- Kasimir Malevic e il suprematismo. Quadrato nero su fondo bianco

Il neoplasticismo di Mondrian

- Composizione con rosso giallo blu
- Evoluzione e Victory boogie-woogie

	<p>Paul Klee e l'arte come ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La morte e il fuoco</li> </ul> <p>Il Bauhaus</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La scuola d'arte che unisce "belle arti" e arti applicate</li> </ul> <p>La rivoluzione dadaista</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I ready made di Marcel Duchamp, Il grande vetro</li> <li>- Man Ray e la sperimentazione fotografica</li> </ul> <p>Il surrealismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Max Ernst, La vergine che sculaccia il Bambino Gesù, La vestizione della sposa</li> <li>- Juan Mirò, Paesaggio catalano</li> <li>- Salvador Dalì, Sogno causato dal volo di un'ape</li> <li>- René Magritte, L'uso della parola I</li> </ul> <p>La metafisica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giorgio de Chirico, Le muse inquietanti</li> </ul> <p>L'arte tra le due guerre</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realismo magico e Novecento italiano</li> <li>- Nuova oggettività in Germania</li> <li>- Arte e totalitarismi. La mostra dell'arte degenerata</li> </ul> <p>L'architettura razionalista</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le Corbusier, La Cappella Notre Dame du Haut</li> <li>- Walter Gropius, L'edificio del Bauhaus a Dessau</li> </ul> <p>Espressionismo astratto americano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Jackson Pollock, Convergence</li> <li>- Mark Rotko, Rosso bianco bruno</li> </ul> <p>I concetti spaziali di Lucio Fontana</p> <p>La critica di Piero Manzoni alla mitizzazione dell'opera d'arte</p> <p>La Pop art americana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Andy Warhol. Oggetti e persone come icone del tempo</li> </ul> <p>L'arte concettuale e l'idea di opera d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Joseph Kosuth, One and three chairs</li> </ul>
--	---

<b>OBIETTIVI FISSATI</b>	Conoscenza della produzione artistica dal postimpressionismo all'arte contemporanea in rapporto al contesto storico e culturale. Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse tecniche artistiche. Capacità di descrivere le opere studiate nei loro aspetti iconografici utilizzando il lessico della disciplina. Comprensione del significato culturale del prodotto artistico.
--------------------------	---

<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	La conoscenza della produzione artistica dal postimpressionismo all'arte contemporanea è più che sufficiente. In generale la conoscenza dei linguaggi specifici delle varie tecniche artistiche è adeguata. La capacità di interpretare i messaggi dell'opera d'arte riconoscendone l'iconografia e decifrandone il contenuto simbolico è sufficiente.
----------------------------	--

<b>METODI E MEZZI</b>	Per il raggiungimento degli obiettivi si è ricorso alla lezioni frontali e alle discussioni guidate prendendo spunto dal libro di testo. Si è fatto uso di supporti audiovisivi per approfondire alcuni argomenti. E' stata effettuata l'uscita didattica alla Mostra su Klimt a Milano
-----------------------	---

<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	Le verifiche, due per trimestre e tre per pentamembre, sono state sia orali che scritte. Queste ultime in due casi hanno assunto anche la formulazione della tipologia B adottata nella simulazione della III° prova d'esame. Per la valutazione ci si è attenuti alla griglia stabilita nel PTOF dell'Istituto
--------------------------------	---

## SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE**      **DOCENTE:** prof. Zizza Giuseppe

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 66

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

- Interventi individualizzati**  
 **Recupero in itinere**  
 Corso di recupero

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO** : nessun libro di testo adottato

<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• studio della coordinazione, esercizi applicati;</li> <li>• Corsa in souplesse, prova di resistenza 1000m, stretching.</li> <li>• Addominali , esercitazioni alla spalliera.</li> <li>• la forza e la mobilità nelle sue diverse manifestazioni,esercitazioni pratiche;</li> <li>• potenziamento muscolare ed incremento della forza statica,esercitazioni pratiche;</li> <li>• esercitazioni di pallavolo, pallamano, pallacanestro, volano e ping pong ;</li> <li>• esercitazioni a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi;</li> </ul>
------------------	--

<b>OBIETTIVI FISSATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• educazione alla tolleranza e ad un sano agonismo;</li> <li>• ricerca di una motricità più raffinata attraverso il patrimonio tecnico delle varie attività sportive;</li> <li>• affinamento della motricità ed acquisizione di abilità operative sempre più complesse;</li> <li>• educazione ad una sana mentalità sportiva;</li> </ul>
--------------------------	---

<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	Gli obiettivi fissati, sono stati raggiunti, dalla quasi totalità della classe.
----------------------------	---

<b>METODI E MEZZI</b>	Nella strutturazione delle proposte didattiche ho ritenuto opportuno organizzare i contenuti in modo da sollecitare l'espressione e l'interazione del maggior numero di abilità e capacità motorie, tali da favorire lo sviluppo anche di competenze. Gli obiettivi di apprendimento sono perseguiti sia attraverso il metodo induttivo che deduttivo e il problem-solving. Utilizzo di attrezzature fisse e mobili. Spazi all'aperto e palestra
-----------------------	--

<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	Per la valutazione utilizzo esercizi individuali e collettivi, giochi di squadra, arbitraggi, test di controllo soggettivi, in base alla MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE del lavoro proposto, prove oggettive secondo tabelle prefissate da esperti nel settore. Si tiene quindi conto di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo periodico delle unità didattiche</li> <li>• Valutazione dell'apporto personale;</li> <li>• Interesse critico e costruttivo alle tematiche proposte;</li> <li>• Impegno, collaborazione, partecipazione con apporto personale;</li> <li>• Capacità di autonomia operativa nel lavoro individuale e di collaborazione nel gruppo</li> </ul>
--------------------------------	---

## SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

### MATERIA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 132

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

- X Interventi individualizzati
- X Pausa didattica
- X Recupero in itinere
- Corso di recupero

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

<b>CONTENUTI</b>	<p>-Indagine teorica e operativa laboratoriale delle principali tecniche tradizionali(matita, carboncino, sanguigna, penna, acrilici, olio acquerello e tecniche miste) su supporti vari (cartoncino, carta da spolvero, tela, carte di diverse grammature, tavole di legno)</p> <p>-Rappresentazione della figura umana da diversi punti di vista(impostazione e costruzione della figura)</p> <p>-Resa di effetti chiaroscurali anche in chiave espressiva</p>
------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-analisi del segno e della linea espressiva</li> <li>-la figura: scheletro strutturale, proporzione tra le parti e analisi anatomica</li> <li>-copie di immagini iperrealiste.</li> <li>-copia dal vero della modella (interpretazione personale e ricerca di una "CIFRA" stilistica propria.</li> <li>-il disegno accademico</li> <li>-il disegno gestuale</li> <li>-lo schizzo</li> <li>-il bozzetto</li> <li>,-Cenni di anatomia (osteologia-miologia)</li> </ul>
<b>OBIETTIVI FISSATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscenza e padronanza delle tecniche grafico-pittoriche</li> <li>-approfondimento del segno come elemento espressivo</li> <li>--Conoscenza delle diverse tecniche ,delle tecnologie, dei materiali, delle regole della composizione delle regole della composizione e delle teorie essenziali della percezione visiva</li> </ul>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	-Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi. Complessivamente buoni i risultati raggiunti. Soddisfacente la partecipazione alle attività proposte. Un gruppo di studenti ha dimostrato particolare interesse per la materia.
<b>METODI E MEZZI</b>	Attività laboratoriale. Esercitazioni grafico-pittoriche supportate da lezioni teoriche e dimostrazioni grafico-pittoriche
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	Sono state effettuate due verifiche nel trimestre e quattro nel pentamestre

## SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA:           LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICO**

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 132

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

- X Interventi individualizzati
- X Pausa didattica
- 5) Recupero in itinere
- 6) Corso di recupero

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO****NESSUN TESTO ADOTTATO**

<b>CONTENUTI</b>	<p>Realizzazione degli elaborati plastico-scoltorei relativi ai temi sviluppati durante le lezioni di discipline plastiche e scultoree.</p> <p>Ideazione e realizzazione in argilla di un elaborato plastico sul tema: “Bestiario fantastico” .</p> <p>Utilizzo di tecniche e materiali idonei alla realizzazione tridimensionale (terracotta, gesso, assemblaggio).</p> <p>Applicazione del colore alla scultura: utilizzo dei colori ceramici e di patine a freddo su terracotta.</p>
<b>OBIETTIVI FISSATI</b>	<p>Il laboratorio di scultura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline plastico-scoltoree, all’acquisizione delle tecniche e delle procedure specifiche. Attraverso la sperimentazione gli studenti approfondiscono i metodi operativi propri dei linguaggi grafico-pittorico e plastico-scoltoreo</p> <p><b>Conoscenze</b>          Conoscere i principali materiali e le principali tecniche di modellazione          Conoscere le interazioni fra le diverse espressioni artistiche          Conoscere alcune tecniche di coloritura, patinatura e trattamento delle superfici.</p> <p><b>Abilità</b>          Saper utilizzare correttamente materiali e tecniche          Saper operare interazioni fra le diverse espressioni artistiche.          Saper operare scelte cromatiche e di superficie nei propri elaborati.</p> <p><b>Competenze</b>          Saper operare in modo autonomo.          Saper riprodurre e rielaborare diversi stili scultorei          Saper utilizzare le tecniche di coloritura, patinatura e trattamento delle superfici.</p>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<p>La partecipazione all'attività svolta è stata nel complesso buona e gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi previsti in modo adeguato. Un gruppo ha saputo rielaborare in modo personale i temi assegnati raggiungendo pienamente gli obiettivi fissati</p>
<b>METODI E MEZZI</b>	<p>L'attività proposta ha privilegiato la pratica laboratoriale e la sperimentazione per favorire negli studenti un uso consapevole e creativo delle tecniche e dei materiali. Sono state fornite spiegazioni ed esemplificazioni, sono stati utilizzati i materiali più comuni (argilla, gesso, assemblaggio di materiali di recupero)</p>

**VERIFICHE  
E  
VALUTAZIONE**

La verifica delle conoscenze, delle capacità e delle competenze raggiunte è stata effettuata mediante prove diversificate nell'arco dell'anno scolastico. Sono stati svolti complessivamente sei elaborati.

Sono state valutate: la conoscenza delle tecniche utilizzate, la corretta applicazione delle procedure, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di presentare i propri elaborati e motivare le scelte adottate.

**SCHEMA PER SINGOLA MATERIA**

**MATERIA:** DISCIPLINE PITTORICHE

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 99

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

- Interventi individualizzati
- Pausa didattica
- Recupero in itinere
- Corso di recupero

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

**CONTENUTI**

Prima fase: Progetto di un'installazione o intervento pittorico da inserire in uno spazio interno nella cantina di una azienda scelta dall' alunno, prima fase studio mediante bozzetti.

Seconda fase: del progetto tavola finale con ambientazione e relazione dei materiali usati.

Teoria : la prospettiva intuitiva.

Prima fase: Progetto a tema per un museo" elaborazione, con tecniche contemporanea, di un' opera del rinascimento .

Seconda fase: Realizzazione del progetto con ambientazione prospettica

Extempore utilizzo di materiali poveri, lavoro in collaborazione con

	<p>laboratorio della figura</p> <p>Studio di un'installazione a tema "il lago in una stanza", da inserire all'interno di una galleria d'arte contemporanea" prima fase bozzetti.</p> <p>Seconda fase dell'installazione" il lago in una stanza", tavola finale e ambientazione con prospettiva intuitiva.</p> <p>Simulazione della seconda prova "la mia gabbia"</p> <p>Elaborazione in forma contemporanea di un ritratto classico</p>
<p><b>OBIETTIVI FISSATI</b></p>	<p>- Uso degli strumenti di rappresentazione in modo consapevole - Consolidamento di varie metodologie progettuali - Interpretazione degli aspetti fondamentali del linguaggio visuale, nell'arte e nella comunicazione di massa - Autonomia nell'organizzazione e nella gestione del lavoro sia personale che di gruppo</p>
<p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>Nel complesso sono stati raggiunti buoni risultati. La partecipazione alle attività proposte è stata soddisfacente. nell'insieme la classe ha dimostrato buone capacità dell'uso degli strumenti, applicando tali conoscenze nell'elaborazione personale di progetti pittorici. L'impegno è stato costante con buone capacità di lavoro di gruppo.</p>
<p><b>METODI E MEZZI</b></p>	<p>Esercitazioni grafiche pittoriche per la fase progettuale accompagnate da lezioni teoriche con riferimento a eventi artistici e artisti contemporanei</p>
<p><b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b></p>	<p>Sono state effettuate due verifiche nel trimestre e 3 nell'ultimo periodo scolastico</p>

## SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA:** DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 99

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

- X Interventi individualizzati
- X Pausa didattica
- 7) Recupero in itinere
- 8) Corso di recupero

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** TESTO NON ADOTTATO

<b>CONTENUTI</b>	<p>Esercitazioni progettuali riferite alle tracce ministeriali proposte all'esame di Stato:</p> <p>Esame di Stato sessione ordinaria 2017 : <b>“Luce e ombra”</b>          Esame di Stato sessione suppletiva 2017 : <b>“Riciclare: ripensare, riutilizzare, ridare senso”</b>          Esame di Stato sessione suppletiva 2016 : <b>“Il viaggio”</b> (Tema di discipline pittoriche modificato e finalizzato alla realizzazione di un elaborato plastico scultoreo).</p> <p>Progetto di elaborato su tema scelto dallo studente.          Extempore sul tema “Cavallo e cavaliere” progetto di scultura per spazio espositivo.          Tavole di ambientazione con prospettiva intuitiva ( centrale, accidentale, a quadro obliquo).</p> <p>Nella fase progettuale sono stati realizzati:</p> <p>schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;          progetto esecutivo con misure dell’opera ed eventuali tavole di ambientazione;          relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell’opera.</p>
------------------	--

<b>OBIETTIVI FISSATI</b>	<p>Obiettivi del quinto anno sono l’approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della plastica e della scultura, prestando particolare attenzione agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca plastico-scultorea</p> <p><b>Conoscenze</b>          Conoscere il linguaggio della scultura.          Conoscere le tecniche grafico pittoriche necessarie alla realizzazione di un progetto complesso.</p> <p><b>Abilità</b>          Saper individuare le relazioni fra il linguaggio scultoreo e lo spazio circostante,</p>
--------------------------	--

	<p>il contesto architettonico, urbano e paesaggistico. Saper applicare e sperimentare le tecniche grafiche, a mano libera o con l'uso di strumenti, in funzione dell'elaborazione di un progetto complesso.</p> <p><b>Competenze</b> Saper gestire autonomamente e criticamente le procedure progettuali e operative della plastica e della scultura</p>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	La partecipazione alle attività proposte è stata nel complesso buona. Gli studenti hanno consolidato le conoscenze e la metodologia operativa raggiungendo in modo adeguato gli obiettivi previsti.
<b>METODI E MEZZI</b>	Sono state svolte prevalentemente esercitazioni grafiche accompagnate da spiegazioni. E' stata privilegiata l'attività grafico-progettuale per favorire l'acquisizione di un iter operativo corretto e funzionale. Occasionalmente è stato utilizzato il laboratorio di informatica per la visione di video, la ricerca di immagini o di informazioni.
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	La verifica delle conoscenze, delle capacità e delle competenze raggiunte è stata effettuata mediante prove diversificate nell'arco dell'anno scolastico. Sono stati valutati complessivamente sette elaborati. Sono state valutate: la conoscenza degli argomenti proposti, la corretta applicazione delle procedure, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di presentare i propri elaborati e motivare le scelte adottate.

## SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: RELIGIONE V H - Liceo

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE TOT. 32

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
- Pausa didattica
- Recupero in itinere
- Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Luigi Solinas, Tutti i colori della vita, Ed. SEI

<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ La persona umana: la dignità - la coscienza - la libertà - la responsabilità - diritti e doveri - il progetto di vita - il confronto.</li> <li>○ Documenti e testimonianze del pensiero attuale circa la società, la pace, la giustizia, il lavoro, la solidarietà, il futuro del singolo e del pianeta.</li> <li>○ Confronto tra valori umani e coscienza civile.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI FISSATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana.</li> <li>○ Dialogare in modo aperto, libero e costruttivo con le varie visioni del mondo</li> <li>○ Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana.</li> <li>○ Dialogare in modo aperto, libero e costruttivo con le varie visioni del mondo.</li> <li>○ Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo e alla multiculturalità.</li> </ul>
<b>METODI E MEZZI</b>	Lezioni frontali - Laboratori di ricerca e di elaborazione sugli argomenti. Libro di testo - Video - Sussidi.
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	In itinere

**L'insegnante**

**Francesca Salvador**

